

**CORSO DI LAUREA IN  
DISCIPLINE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE**  
(Corso interfacoltà: facoltà di lettere e filosofia, facoltà di scienze politiche)

**REGOLAMENTO DIDATTICO**

**Titolo I - Finalità e ordinamento didattico**

**Art. 1 - Finalità**

Il Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica e culturale (CDL) afferisce alla Classe III delle lauree triennali ("Scienze della Mediazione Linguistica"). Il CDL si svolge nelle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Politiche. La relativa Convenzione, in quanto approvata dal Senato Accademico, è parte integrante del presente Regolamento. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative del CDL è riportato negli Allegati 1 e 2, che formano parte integrante del presente Regolamento. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RdF), disciplina l'organizzazione didattica del CDL per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

**Art. 2 - Ammissione**

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica e culturale devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'ammissione al CDL gli studenti devono avere una buona conoscenza, comunque acquisita, di almeno una lingua straniera scelta fra le seguenti: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Tale conoscenza non predetermina in ogni caso la scelta delle lingue da studiare nel triennio. Le conoscenze richieste per l'immatricolazione verranno accertate nei modi e con le procedure deliberate dal Consiglio di Facoltà. Le modalità di assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi saranno indicate sotto questa rubrica in sede di modifica del Regolamento (Tit. III, Art. 14).

**Art. 3 - Organizzazione didattica**

Il Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica e culturale è organizzato in tre *curricula*:

Mediatori interculturali;

Esperti in comunicazione interlinguistica e traduzione;

Assistenti linguistici per le attività produttive e la Pubblica Amministrazione.

Le attività didattiche previste per il CDL, l'elenco degli Insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, come pure le propedeuticità, sono definiti per ciascun *curriculum* nell'Allegato 1. Il CDL adotta l'ordinamento semestrale secondo il calendario ufficiale dell'Ateneo, tranne che per le attività didattiche di addestramento linguistico e le eventuali altre definite dal Consiglio di Corso di Studio (CCS), che hanno durata annuale o frazionaria determinata caso per caso. I programmi degli Insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui al tipo f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 3.11.99, nonché i periodi delle sessioni d'esami, vengono pubblicati annualmente dal CDL con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino.

**Art. 4 - Accertamenti ed esami**

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e quelle a scelta dello studente possono prevedere accertamenti *in itinere* e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna di esse, comportano un esame finale con attribuzione di CFU e voto. Accertamenti ed esami possono consistere in: colloqui, prove scritte, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, *tests* con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche di laboratorio o al computer. I programmi di studio elencati nel Manifesto e nel Bollettino indicano i tipi di accertamento e di esame previsti per ciascun corso. Per tutte le altre attività formative, comprese quelle previste nella lettera f) dell'art. 10 del DM 509/99, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate ogni anno prima dell'inizio dell'Anno Accademico. Gli accertamenti con esito positivo danno luogo all'attribuzione dei crediti previsti e ad una approvazione senza voto. Tale disposizione si applica anche alle attività extramurali quali tirocini, *stage* ecc., approvate dal CCS. Ciascun esame del triennio concluso con un voto espresso in trentesimi concorre a determinare il voto finale di laurea. I CFU acquisiti hanno validità per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il CCS verificherà l'eventuale obsolescenza dei contenuti culturali del percorso formativo compiuto e deciderà in merito alla riconferma, anche solo parziale, dei CFU acquisiti.

**Art. 5 - Prova finale**

La prova finale consiste nella preparazione di due relazioni scritte, di cui agli Allegati 1 e 2. Le relazioni dovranno essere presentate in cinque copie presso la Segreteria didattica del CDL entro scadenze prefissate e comunicate ogni Anno Accademico prima dell'inizio delle attività didattiche. Esse dovranno pervenire firmate per approvazione da un Docente-Relatore. Le relazioni saranno oggetto di discussione pubblica davanti ad una Commissione d'esame composta da cinque Docenti nominata dal Preside della Facoltà e presieduta dal Presidente del CCS o da un suo Delegato.

**Art. 6 - Conseguimento della laurea**

Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui ai Commi 3 e 4 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi eventualmente conseguito nella prova finale.

**Titolo II - Norme di funzionamento**

**Art. 7 - Obblighi di frequenza**

La partecipazione a seminari, laboratori, esercitazioni, tirocini e ad ogni altra attività applicativa comporta l'obbligo della frequenza per almeno l'80% del tempo previsto nei singoli casi dagli Allegati 1 e 2. Per gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative si rinvia a quanto disposto dal RDA.

**Art. 8 - Propedeuticità**

Lo studente deve attenersi al piano degli studi contenuto nel presente Regolamento, ottemperando alle propedeuticità che ne conseguono, in relazione alle attività formative obbligatorie (v. Allegato 1).

**Art. 9 - Piani di Studio**

Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento e dagli Allegati 1 e 2 non è tenuto a presentare il Piano di Studio. Le scelte relative alle attività formative del tipo d) di cui al D.M. n. 509 del 3.11.99 sono effettuate autonomamente dallo studente. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento dovrà presentare il Piano di Studio nei termini prescritti dalla normativa vigente. Il Piano di Studio deve essere approvato dal CCS, previo esame da parte di un'apposita Commissione. Tale Commissione, denominata "Commissione Piani di Studio e Tutorato" è composta di cinque docenti eletti dal CCS, nonché da rappresentanti degli studenti eletti a norma dello Statuto e del RDA.

**Art. 10 - Passaggio da altri Corsi di Studio**

I piani di studio per il I anno della Classe XI e della Classe III sono strutturati in modo tale da consentire, su richiesta, il passaggio automatico dello studente al secondo anno della Classe inizialmente non prescelta. Lo studente che abbia superato l'esame in una disciplina affine non presente fra quelle consigliate dalla Classe potrà utilmente collocarlo tra le discipline a scelta libera. Ogni altro riconoscimento di carriere pregresse, italiane o estere, nel rispetto delle leggi vigenti e nel quadro dei Regolamenti accademici, è deliberato dal CCS.

**Art. 11 - Tutorato**

Il CCL organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è svolta dalla Commissione di cui all'Art. 9 e coordinata dal Presidente del CCS, che provvede a sorvegliarne il funzionamento e a valutare annualmente la validità delle iniziative da essa intraprese.

**Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica.**

La valutazione dell'attività didattica è effettuata a cura del Nucleo Centrale di Valutazione dell'Ateneo.

**Art. 13 - Valutazione del carico didattico.**

Il CCS, sentito il parere della Commissione Paritetica formata a norma del RDA, valuta periodicamente la congruenza fra CFU e obiettivi formativi per ciascuna delle attività formative previste nel Regolamento didattico.

**Titolo III - Norme finali e transitorie**

**Art. 14 - Modifiche al Regolamento**

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCS o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al RDA o al RdF Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

## ALLEGATO 1: ORDINAMENTO DIDATTICO

## 1. Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica e culturale è la formazione di una figura professionale che possieda le competenze linguistiche, economiche, giuridiche, sociologiche e più ampiamente culturali necessarie per svolgere mediazione interlinguistica all'interno delle imprese, negli enti pubblici e privati, particolarmente se operanti in ambito transnazionale, negli organismi internazionali.

Tale obiettivo prevede l'acquisizione di:

- sicure competenze linguistiche e traduttive, orali e scritte, in due lingue straniere e in italiano;
- una buona conoscenza delle culture relative alle aree linguistiche studiate;
- una preparazione di base relativa all'ambito economico, giuridico, socio-etno-antropologico, storico e letterario;
- una formazione relativa ai rapporti dinamici tra le culture presenti sul territorio di appartenenza;
- capacità di usare strumenti di gestione dati, informazione, comunicazione.

## 2. Progetto formativo

Il piano di studi del Corso è articolato in tre *curricula*:

- Mediatori interculturali (settori: istituti di cultura, servizi pubblici ecc.)
- Esperti in comunicazione interlinguistica e traduzione (settori: industria culturale, servizi pubblici, ecc.)
- Assistenti linguistici per le attività produttive e la Pubblica Amministrazione

Il progetto formativo del Corso prevede 180 CFU complessivi. 1 CFU è convenzionalmente fissato in 25 ore, così ripartite: lezione frontale: 6,66 ore; addestramento in aula, laboratorio ecc.: 12,5 o più ore, secondo il tipo e il livello di attività; il rimanente orario è attribuito allo studio individuale o di gruppo degli studenti.

Le attività formative sono così ripartite:

- 61 CFU sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base,
- 44 CFU sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti,
- 42 CFU sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi,
- 12 CFU sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente,
- 10 CFU sono riservati alla prova finale,
- 11 CFU sono riservati alle "Altre attività formative" (Legge 509/99 art. 10, comma 1, lettera f): Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. Di essi:
  - 4 CFU sono attribuibili al Laboratorio di Italiano;
  - 6 CFU sono attribuiti a corsi ed esercitazioni di informatica;
  - 3 CFU sono attribuiti ad attività di tirocinio o comunque utili all'inserimento nel mondo del lavoro, compresi i periodi di studio all'estero effettuati nell'ambito di programmi di interscambio universitario (Erasmus/Socrates, accordi culturali ufficiali con atenei esteri), ovvero all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche (approfondimento della III lingua, di cui al n. 7 infra, ecc.).

## 3. Propedeuticità

Le Discipline e i Corsi impartiti sono indicati secondo i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) fissati dalla Leggc. Ciascun SSD contiene materie di tipo sia istituzionale che specialistico. Le discipline "istituzionali" sono propedeutiche alle specialistiche. Il CCS provvede a indicare, nel Manifesto degli Studi, gli insegnamenti propedeutici per ciascun SSD. Per quanto attiene ai SSD ogni annualità di lingua/ mediazione linguistica e di letteratura straniera è propedeutica all'annualità successiva, e almeno la prima annualità è propedeutica alle discipline specialistiche comprese nel SSD attivate nella Facoltà.

## 4. Lingue insegnate

Lo studente sceglierà due tra le seguenti lingue o culture:

L-LIN/03-04	Francese	L-LIN/17	Romeno
L-LIN/05 e 07	Spagnolo	L-LIN/19	Filologia Ugro-Finnica, Ungherese
L-LIN/08-09	Portoghese-Brasiliano	L-LIN/20	Neogreco
L-LIN/10 e 12	Inglese	L-LIN/21	Slavistica Russo
L-LIN/11	Anglo-Americano	L-LIN/21	Slavistica Polacco
L-LIN/13-14	Tedesco	L-LIN/21	Slavistica Ceco e Slovacco
L-LIN/16	Nederlandese (Olandese e Fiammingo)	L-LIN/21	Slavistica Serbo e Croato
		L-LIN/21	Slavistica Sloveno

Per ognuna delle due lingue scelte sono prescritti:

- due corsi di letteratura (I e II anno);
- un corso di lingua (I anno);
- due corsi di mediazione linguistica (II e III anno).

La lingua e letteratura anglo americana può essere compresa tra le discipline a scelta dello studente, per 6 o 12 crediti. Lo studente potrà seguire, quale disciplina a scelta libera, un insegnamento specialistico compreso nei SSD sopra elencati e attivato nella Facoltà. Il CCS si riserva di proporre l'attivazione di altre lingue e letterature straniere indicate nei relativi Settori Scientifico-Disciplinari.

5. *Curricula*

I *curricula* si contraddistinguono per la diversa composizione dei 42 CFU attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi (economici, giuridici, sociologici, storici e culturali).

## 6. Insegnamenti affini e integrativi

L'elenco seguente presenta le scelte possibili, distinte in gruppi disciplinari e indicate con la sigla del SSD. Alcune delle materie sono condivise con altri Corsi di Studio della Facoltà di Lettere e di Scienze Politiche o di altra Facoltà. Il Manifesto degli studi indica di anno in anno i titoli delle discipline attivate per ciascun settore e la loro collocazione nell'Ateneo.

Gruppo delle discipline economiche

- SECS-P/08-Economia e gestione delle imprese - Istituzioni di Economia (prop.)
- SECS-P/02-Economia del lavoro
- SECS-P/08-Economia Internazionale
- SECS-P/10-Economia delle imprese multinazionali
- SECS-P/10-Marketing
- SECS-P/10-Economia e gestione delle imprese

Gruppo delle discipline giuridiche

- IUS/01-Diritto privato (prop.)
- IUS/02-Diritto privato comparato
- IUS/09-Diritto pubblico - Istituzioni di diritto pubblico (prop.)
- IUS/07-Diritto del lavoro
- IUS/13-Diritto internazionale - Diritto internazionale (prop.)
- IUS/14-Diritto dell'Unione Europea
- IUS/21-Diritto pubblico - Diritto costituzionale comparato

Gruppo delle discipline storiche

- M-STO/02-Storia moderna (prop.)
- M-STO/04-Storia contemporanea (prop.)
- M-STO/04-Storia dell'Europa Orientale/Occidentale
- M-STO/06-Storia delle religioni
- M-STO/08-Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
- SECS-P/12-Storia economica

Gruppo delle discipline geografiche e demotnoantropologiche

- M-DEA/01-Discipline demotnoantropologiche: Etnologia
- M-GGR/01-Geografia (prop.)
- M-GGR/02-Geografia economico-politica

Gruppo delle discipline sociologiche e psicologiche

- M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- SPS/07-Sociologia-Sociologia generale - Metodologie della ricerca sociale (prop.)
- SPS/08-Sociologia-Introduzione ai linguaggi delle scienze sociali
- SPS/08-Sociologia-Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Lo studente sceglierà sette corsi di discipline appartenenti ai diversi gruppi tra quelli previsti per il suo indirizzo. Alcune discipline (sopra indicate con la dicitura: prop.) sono propedeutiche alle altre dello stesso gruppo: almeno una di esse deve essere obbligatoriamente sostenuta.

Per ciascuno dei *curricula* il Corso di Studi prescrive le seguenti scelte:

*Curriculum* per Mediatori interculturali (settori: istituti di cultura, servizi pubblici ecc.)

Gruppo delle discipline economiche

- Gruppo delle discipline giuridiche
- Gruppo delle discipline storiche
- Gruppo delle discipline geografiche e demotnoantropologiche
- Gruppo delle discipline sociologiche e psicologiche

Si devono scegliere almeno due materie del gruppo economico e due di quello giuridico (tra cui obbligatoriamente Istituzioni di Diritto pubblico e Diritto internazionale) e almeno una del gruppo storico e una geografica o demotnoantropologica.

*Curriculum* per Esperti in comunicazione interlinguistica e traduzione (settori: industria culturale, servizi pubblici, ecc.).

- Gruppo delle discipline economiche
- Gruppo delle discipline giuridiche
- Gruppo delle discipline storiche
- Gruppo delle discipline geografiche e demotnoantropologiche

Si devono scegliere almeno due materie del gruppo economico e due di quello giuridico (tra cui obbligatoriamente Istituzioni di Diritto pubblico e Diritto privato comparato) e almeno una del gruppo storico e una geografica o demotnoantropologica.

*Curriculum* per Assistenti linguistici per le attività produttive e la Pubblica Amministrazione

- Gruppo delle discipline economiche
- Gruppo delle discipline giuridiche
- Gruppo delle discipline sociologiche e psicologiche

Si devono scegliere almeno due materie del gruppo economico e due di quello giuridico (tra cui obbligatoriamente Istituzioni di Diritto pubblico e Diritto privato comparato) e almeno una del gruppo sociologico e psicologico.

#### 7. Insegnamenti a scelta dello studente

Discipline (insegnamenti o moduli di approfondimento) che lo studente sceglie, per complessivi 12 CFU, secondo i suoi interessi culturali o professionali, in funzione sia della personalizzazione del percorso formativo, sia della eventuale prosecuzione degli studi (laurea specialistica, master, scuola di formazione per gli insegnanti, ecc.). Il CCS provvede a consigliare insiemi di discipline e moduli di approfondimento coerenti con i *curricula* attivati, ivi compreso lo studio di una terza lingua straniera (o eventualmente arabo e sinologia). Gli insiemi di discipline potranno anche essere scelti — sempre tenendo conto delle propedeuticità sopra definite — dalla lista degli insegnamenti impartiti nel CDL o nella XI classe - Lingue, Letterature e Culture Moderne.

#### 8. Laboratorio di Italiano

Comprende esercitazioni di avviamento a varie forme di scrittura, compresa la composizione; una prova scritta in italiano è prevista all'interno della formazione complessiva del primo anno.

#### 9. Informatica e laboratorio di Informatica

Comprendono l'alfabetizzazione informatica e un insegnamento con esercitazioni di informatica di base.

#### 10. Stage, tirocini, ecc.

Sotto questa voce sono comprese attività di tirocinio o periodi di formazione presso enti, organizzazioni, imprese. I CFU sono attribuiti su presentazione di una certificazione adeguata.

#### 11. Prova finale

La prova finale riguarderà gli ambiti delle due lingue e culture straniere studiate e sarà predisposta tenendo conto del percorso formativo e dell'indirizzo prescelto dagli studenti.

#### 12. Piano formativo e Manifesto degli studi

L'attuazione del piano formativo potrà subire modifiche e variazioni, in rapporto alle esigenze didattiche e organizzative. I particolari dell'offerta didattica, nonché i suggerimenti relativi ai *curricula* attivati, saranno contenuti nel Manifesto degli Studi, pubblicato annualmente nel Bollettino-Notiziario.

#### 13. Piani di studio

I piani di studio individuali dovranno essere presentati entro l'inizio del III semestre.

## ALLEGATO 2: PIANO DIDATTICO

T = Tutti (i *curricula*); SG = Scelta guidata; SL = Scelta libera)

### I Anno

cfu		
10	T	Lingua 1 (A: 4 cfu, 26h; B [addestramento lingua]: 6 cfu, 88h)
6	T	Letteratura 1 (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
10	T	Lingua 2 (A: 4 cfu, 26h; B [Addestramento lingua] 6 cfu, 88h)
6	T	Letteratura 2 (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Letteratura italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
9	T	Istituzioni di linguistica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C 3 cfu, 20h)
6	SG	Disciplina affine (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
2	T	Laboratorio di informatica (A [did. ass.]: 3 cfu, 30h)
4	T	Laboratorio di italiano (A: [did. ass.] 4 cfu, 50h)

### II Anno

cfu		
11	T	Mediazione linguistica 1 (A: 4 cfu, 26h; B [addestramento lingua]: 7 cfu, 100h)
6	T	Letteratura 1 (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
11	T	Mediazione linguistica 2 (A: 4 cfu, 26h; B [addestramento lingua]: 7 cfu, 100h)
6	T	Letteratura 2 (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	SG	Disciplina affine (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	SG	Disciplina affine (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	SG	Disciplina affine (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
3	T	Informatica (3 cfu, 26h)
6	SL	A scelta

### III Anno

cfu		
11	T	Mediazione linguistica 1 (A: 4 cfu, 26h; B [addestramento lingua]: 7 cfu, 100h)
11	T	Mediazione linguistica 2 (A: 4 cfu, 26h; B [addestramento lingua]: 7 cfu, 100h)
6	T	Disciplina affine (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Disciplina affine (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Disciplina affine (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	SL	A scelta
3	T	Stage ([didattica assistita] 3 cfu, 38 h)
5	T	Prova finale di lingua-cultura 1 ([didattica assistita e frontale]: 5 cfu, 50h)
5	T	Prova finale di lingua-cultura 2 ([didattica assistita e frontale]: 5 cfu, 50h)
<b>180</b>		<b>Totale crediti</b>

## CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

### REGOLAMENTO

#### Titolo I - Finalità e ordinamento didattico

##### Art. 1 - Finalità

Il Corso di Laurea in Filosofia afferisce alla Classe di laurea XXIX (Filosofia). Il Corso di Laurea in Filosofia si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dal/i predetto/i Regolamento/i.

##### Art. 2 - Ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Filosofia devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

##### Art. 3 - Organizzazione didattica

Il Corso di Laurea in Filosofia è organizzato in un *curriculum*. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Filosofia, l'elenco degli Insegnamenti e la loro organizzazione in Moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e le eventuali propedeuticità, sono definiti nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento. Il Corso di Laurea in Filosofia adotta l'ordinamento semestrale. I programmi degli Insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui alla lettera f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino.

##### Art. 4 - Accertamenti ed esami

Le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle degli ambiti affini e integrativi e quelle a scelta dello studente, qualora scelte tra quelle comprese nelle proposte formative del Corso di studio, comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi. Accertamenti ed esami possono consistere in: esami orali, compiti scritti, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, test con domande a risposta aperta o a scelta multipla, prova pratica di Laboratorio o al Computer. Per tutte le altre attività formative, escluse quelle a scelta dello studente, di cui al comma precedente, e comprese quelle previste nella lettera f) dell'art. 10 del DM 509/99, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal Consiglio di Corso di laurea, prima dell'inizio dell'Anno Accademico. Per le attività formative delle lettere d), e) ed f), di cui all'art. 10 del DM n. 509 del 03.11.99, se svolte al di fuori dell'Ateneo, purché adeguatamente certificate, il Consiglio di Corso di Laurea può deliberare il riconoscimento di un numero massimo di 6 crediti per ciascuna delle categorie di cui sopra. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di anni cinque dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il Consiglio di Corso di laurea dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

##### Art. 5 - Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto o multimediale. L'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata. L'elaborato dovrà essere presentato in quattro copie presso la Segreteria didattica del corso di studio entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. Esso dovrà essere approvato preventivamente dal Docente relatore e vidimato dalla sua firma. L'elaborato sarà oggetto di discussione pubblica davanti ad una commissione d'esame nominata dal Preside e composta da non meno di cinque Docenti.

##### Art. 6 - Conseguimento della laurea

Il voto finale di laurea, con eventuale distinzione della lode, è costituito dal voto medio degli esami (di cui all'art. 4) espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale.

#### Titolo II - Norme di funzionamento

##### Art. 7 - Propedeuticità

Di norma lo studente è tenuto ad acquisire i crediti relativi alle attività formative di base nei primi due

semestri del corso di studi.

##### Art. 8 - Passaggio da altri Corsi di Studio

Per i passaggi da altri corsi di studi l'eventuale riconoscimento dei crediti sarà valutato da una apposita Commissione nominata dal CCL.

##### Art. 9- Piani di Studio

Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento (Allegato 1, comma 5) è tenuto a presentare il Piano di Studio prima della prova finale. Le scelte relative alle attività formative della lettera d) di cui al D.M. n.509 del 03.11.99 sono effettuate autonomamente dallo studente. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento dovrà presentare il Piano di Studio entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione; il Piano di Studio dovrà essere approvato dal CCL, previo esame da parte della Commissione per i Piani di Studio.

##### Art. 10 - Tutorato

Il CCL organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente del CCL, o suo delegato.

##### Art. 11 - Valutazione dell'attività didattica

La valutazione della qualità dell'attività didattica svolta avviene a cura del Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Ateneo.

##### Art. 12 - Valutazione del carico didattico

Il Consiglio di Corso di Studio, previo parere della Commissione Paritetica del C.C.S., valuta periodicamente la congruenza fra crediti e obiettivi formativi per ciascuna delle attività formative previste nel Regolamento didattico.

#### Titolo III - Norme finali e transitorie

##### Art. 13 - Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CCL. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

L'Allegato 1 è consultabile presso la Presidenza di Facoltà o la Presidenza del Corso di Laurea.

### ALLEGATO 2: PIANO DIDATTICO

T = Tutti (i *curricula*); Ob = Obbligatorio; SG = Scelta guidata; SL = Scelta libera

#### I Anno cfu

18	SL	Tre insegnamenti a scelta tra: Storia della filosofia (base) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h) Storia della filosofia (base) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h) Storia della filosofia (base) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h) Storia della filosofia contemporanea (base) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)
6	Ob	Filosofia teoretica (base) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)
6	SL	Un insegnamento a scelta tra: Logica (base) (Mutuato da SS.FF.) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h) Logica (base) (Mutuato da Psicologia) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)
6	SL	Un insegnamento a scelta tra: Filosofia morale (base) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h) Storia della filosofia morale (base) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)

## I, II oppure III Anno

- cfu
- 6 Ob Fondamenti di informatica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)
- 6 Ob Lingua inglese (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)
- 12 SL 12 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Storia della filosofia (C: 3cr, 20h)  
Storia della filosofia contemporanea (C: 3cr, 20h)
- 12 SL 12 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Storia della filosofia antica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Storia della filosofia tardo-antica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Storia della filosofia medievale (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)
- 12 SL 12 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Filosofia morale (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Filosofia morale (C: 3cr, 20h)  
Filosofia della storia (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Filosofia della religione (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Storia della filosofia morale (C: 3cr, 20h)
- 12 SL 12 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Filosofia teoretica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Filosofia teoretica (C: 3cr, 20h)  
Ermeneutica filosofica (Mutuato da Sc. della Formazione) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Storia della filosofia politica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Filosofia politica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)
- 12 SL 12 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Logica (Mutuato da SS.FF.) (C: 3cr, 20h)  
Logica (Mutuato da Psicologia) (C: 3cr, 20h)  
Storia della logica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Filosofia della scienza (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)
- 12 SL 12 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Estetica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Estetica (C: 3cr, 20h)  
Storia dell'estetica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Teorie dell'argomentazione (Mutuato da SS.FF.) (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Filosofia del linguaggio (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Semiotica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)
- 6 SL 6 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Letteratura italiana (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Letteratura italiana (C: 3cr, 20h)  
Letteratura latina (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Letteratura greca (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Teoria della letteratura (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h; C: 3cr, 20h)  
Letterature comparate (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)
- 6 SL 6 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Storia greca (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia romana (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia romana (C: 3cr, 20h)  
Storia medievale (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia medievale (C: 3cr, 20h)  
Storia moderna (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia moderna (C: 3cr, 20h)  
Storia contemporanea (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia contemporanea (C: 3cr, 20h)

cfu

- Storia del cristianesimo (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia del cristianesimo (C: 3cr, 20h)  
Storia delle religioni (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia delle religioni (C: 3cr, 20h)
- 6 SL 6 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Psicologia generale (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Psicologia generale (C: 3cr, 20h)  
Pedagogia generale (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Pedagogia generale (C: 3cr, 20h)  
Sociologia della religione (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Antropologia culturale (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Economia politica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)
- 6 SL 6 crediti a scelta libera tra i singoli moduli di:  
Fisica teorica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Logica matematica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Psicobiologia (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia della medicina (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Storia del pensiero scientifico (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Unità e diversità dei viventi (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Evoluzione biologica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Biologia dello sviluppo (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Fisica I: meccanica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Fisica II: termodinamica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Fisica III: elettrostatica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Fisica IV: elettromagnetismo (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Fisica V: struttura della materia (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Istituzioni di metodi matematici per la fisica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Astronomia (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Cosmologia (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Informatica teorica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Algebra (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Analisi matematica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)  
Probabilità e statistica matematica (A: 3cr, 20h; B: 3cr, 20h)
- 3 SL Un insegnamento a scelta tra:  
Lingua francese (A: 3cr, 20h)  
Lingua spagnola (A: 3cr, 20h)  
Lingua tedesca (A: 3cr, 20h)
- 24 SL 24 crediti a scelta libera dello studente
- 3 Ob Altre attività (*stages*, perfezionamento degli studi all'estero)
- 6 Ob Prova finale
- 180 TOTALE CREDITI**

## Note

*Propedeuticità*: lo studente è tenuto a svolgere prima le attività formative di base e successivamente le attività formative caratterizzanti. Le attività formative affini e integrative e le altre attività possono essere svolte in ciascuno degli anni di corso.

*Esami*: gli esami prevedono accertamenti orali o scritti al termine di uno o più moduli.

*Prova finale*: la prova finale prevede la stesura di un breve testo relativo ad attività connesse al curriculum di studi svolte in Italia o all'estero.

*Piani di studio*: lo studente deve presentare al termine del primo anno un piano di studi coerente con la ripartizione dei crediti approvata dal corso di laurea.

## CORSO DI LAUREA IN GEOGRAFIA DEI PROCESSI TERRITORIALI

## REGOLAMENTO

## Titolo I - Finalità e ordinamento didattico

## Art. 1 - Finalità

Il Corso di Laurea in Geografia dei processi territoriali afferisce alla Classe XXX Scienze Geografiche. Il Corso di Laurea in Geografia dei processi territoriali si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RdF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

## Art. 2 - Ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Geografia dei processi territoriali devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

## Art. 3 - Organizzazione didattica

Il Corso di Laurea in Geografia dei processi territoriali è organizzato in un solo *curriculum*. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Geografia dei processi territoriali, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e le eventuali propedeuticità, sono definiti per ciascun *curriculum* nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento. L'anno accademico è articolato in due semestri. I programmi degli Insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui alla tipologia f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino della Facoltà di Lettere e Filosofia.

## Art. 4 - Accertamenti ed esami

Le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle degli ambiti affini e integrativi e quelle a scelta dello studente, qualora comprese nelle proposte formative del Corso di studio, possono comportare accertamenti *in itinere* e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi con eventuale lode. Accertamenti ed esami possono consistere in: esami orali, compiti scritti, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, *tests* con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche di laboratorio o al computer.

Elenco degli insegnamenti per i quali è previsto un esame con voto:

1. Teoria e metodi della geografia
2. Geografia fisica
3. Cartografia
4. Geografia umana
5. Uno a scelta tra: Storia medioevale o Storia moderna o Storia contemporanea
6. Fondamenti di informatica
7. Insegnamenti del blocco A fino al raggiungimento dei crediti minimi
8. Insegnamenti del blocco C fino al raggiungimento dei crediti minimi
9. Insegnamenti del blocco D fino al raggiungimento dei crediti minimi
10. la lingua straniera: Lingua inglese o francese o tedesco o spagnolo
11. Antropologia culturale
12. Storia economica
13. Uno a scelta (diverso da quello scelto precedentemente) tra: Storia medioevale o Storia moderna o Storia contemporanea
14. Insegnamenti del blocco A fino al raggiungimento dei crediti minimi
15. Insegnamenti del blocco C fino al raggiungimento dei crediti minimi
16. Insegnamenti del blocco D fino al raggiungimento dei crediti minimi
17. Insegnamento/i a scelta dello studente per un totale di 6 crediti
18. Insegnamenti del blocco A fino al raggiungimento dei crediti minimi
19. Insegnamenti del blocco C fino al raggiungimento dei crediti minimi

20. Insegnamenti del blocco D fino al raggiungimento dei crediti minimi
21. Insegnamento/i a scelta dello studente per un totale di 6 crediti

## Insegnamenti del blocco A

Geografia regionale  
 Geografia della popolazione  
 Geografia dell'ambiente e del paesaggio  
 Geografia di un'area europea o extraeuropea  
 Geografia sociale  
 Geografia storica  
 Geografia politica ed economica

Geografia dello sviluppo  
 Geografia del turismo  
 Geografia applicata  
 Geomorfologia  
 Litologia e geologia  
 Geologia ambientale  
 Ecologia

## Insegnamenti del blocco C

Statistica  
 Statistica sociale  
 Demografia storica  
 Economia politica I  
 Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Storia dell'arte medievale  
 Storia dell'arte moderna  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Topografia dell'Italia antica  
 Architettura del paesaggio

## Insegnamenti del blocco D

Sociologia dei processi culturali  
 Psicologia cognitiva  
 Psicologia della percezione  
 Tecniche di valutazione e di programmazione urbanistica  
 Storia dell'architettura

Pianificazione territoriale  
 Urbanistica  
 Tecnica urbanistica  
 Diritto delle Comunità Europee  
 Istituzioni di diritto pubblico

Insegnamenti, laboratori, seminari, altre attività formative per i quali è previsto solo l'accertamento

Laboratorio di lettura carte  
 Laboratorio di cartografia tematica  
 Laboratorio di telerilevamento e fotointerpretazione  
 Laboratorio di geomorfologia  
 Laboratorio di GIS

Laboratorio di multimedialità e telematica per la Geografia  
 La lingua straniera: Lingua inglese o francese o tedesco o spagnolo  
 Seminari specialistici  
 Tirocini, *stages*, escursioni ecc.

Per tutte le altre attività formative, escluse quelle a scelta dello studente, di cui al comma precedente, e comprese quelle previste nella lettera f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate ogni anno accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal Consiglio di Corso di laurea, prima dell'inizio dell'anno accademico. Le attività formative della tipologia d), e) ed f), di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, se svolte al di fuori dell'Ateneo, devono essere legalmente certificate al fine dell'eventuale riconoscimento dei relativi crediti da parte del Consiglio di Corso di laurea. Il numero di tali crediti sarà, a insindacabile giudizio del CCL, commisurato alla natura e alla durata delle attività formative di cui al presente comma. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di 6 anni dalla data dell'accertamento o dell'esame. Dopo tale termine il CCL dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

## Art. 5 - Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato cartaceo o informatico effettuata sotto la guida di un relatore che ne assegna il tema. L'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata. L'elaborato dovrà essere presentato in quattro copie presso la Segreteria didattica del Corso di studio secondo modalità ed entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. Esso dovrà essere approvato preventivamente dal docente relatore e vidimato dalla sua firma. La discussione del predetto elaborato sarà pubblica e avverrà davanti ad una Commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque Docenti.

## Art. 6 - Conseguimento della laurea

Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui ai Commi 1 e 2 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale con eventuale lode.

**Titolo II - Norme di funzionamento****Art. 7 - Obblighi di frequenza**

Definizione degli obblighi: la frequenza ai corsi è obbligatoria (con tolleranza del 20% di assenze) sia in caso di didattica frontale e/o assistita sia nel caso dei laboratori. La mancata frequenza può essere soppressa con attività alternative concordate con i singoli docenti. Per gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative: lo studente impegnato in attività lavorative legalmente certificabili invia all'inizio di ogni anno accademico al Presidente del Corso di laurea la documentazione attestante la natura e la durata del suo impegno allo scopo di ottenere l'eventuale concessione di un allungamento del tempo a sua disposizione per conseguire la laurea triennale senza trovarsi in condizione di fuori corso. Spetta al Consiglio di Corso di Laurea approvare tale eventuale concessione.

**Art. 8 - Ammissione agli anni successivi**

Lo studente si iscrive al terzo anno del corso di studio se ha superato tutti gli esami del primo anno. In caso contrario, lo studente è tenuto ad iscriversi al secondo anno.

**Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di studio**

Il Consiglio di Corso di studio decide in materia di trasferimenti di studenti da altre sedi universitarie; di passaggio da altro corso di studio; di riconoscimento di crediti maturati nell'ambito dei programmi di scambio con altre università italiane ed estere.

**Art. 10 - Piani di studio**

Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento non è tenuto a presentare il piano di studio. Le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n. 509 del 03.11.99 sono effettuate autonomamente dallo studente. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento dovrà presentare il piano di studio secondo la normativa vigente. Il piano di studio deve essere approvato dal CCL, previo esame da parte di una commissione da esso nominata.

**Art. 11 - Tutorato**

Il CCL organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente di CCL o da un suo delegato che provvede ad indicare i tempi degli incontri, il tipo di attività, i docenti incaricati, e a valutare annualmente la validità delle azioni intraprese.

**Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica.**

La valutazione della qualità delle attività didattiche svolte, fatte salve le competenze delle strutture didattiche, avviene a cura del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

**Art. 13 - Valutazione del carico didattico**

Il Corso di studio, previo parere della Commissione paritetica del corso di studio, valuta periodicamente la coerenza fra crediti e obiettivi formativi delle singole attività formative.

**Titolo III - Norme finali e transitorie****Art. 14 - Modifiche al Regolamento**

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CCL. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

L'Allegato 1 è consultabile presso la Presidenza di Facoltà o la Presidenza del Corso di Laurea.

**ALLEGATO 2: PIANO DIDATTICO****I Anno**

cfu

- 6 Teoria e metodi della geografia (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- 6 Geografia fisica (Scienze MM.FF.NN.) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- 6 Cartografia (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- 3 Geografia umana (Scienze della Formazione) (A: 3 cfu /24h)

cfu

- 3 Laboratorio di lettura carte (C [did. ass.] 3 cfu, 24h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
  - Storia medioevale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Storia moderna (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Storia contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Fondamenti di informatica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Insegnamenti del blocco A fino al raggiungimento dei crediti minimi (6)
- 6 Insegnamenti del blocco C fino al raggiungimento dei crediti minimi (6)
- 6 Insegnamenti del blocco D fino al raggiungimento dei crediti minimi
- 6 Prima lingua straniera a scelta tra:
  - Lingua inglese (A: 3 cfu, 18h; B [anche did. ass.]: 3 cfu, 60h)
  - Lingua francese (A: 3 cfu, 18h; B [anche did. ass.]: 3 cfu, 60h)
  - Lingua tedesca (A: 3 cfu, 18h; B [anche did. ass.]: 3 cfu, 60h)
  - Lingua spagnola (A: 3 cfu, 18h; B [anche did. ass.]: 3 cfu, 60h)

**II Anno**

cfu

- 6 Antropologia culturale (A: 3 cfu, 20 o 24h; B: 3 cfu, 20 o 24h)
- 6 Storia economica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta (diverso da quello scelto nel I anno) tra:
  - Storia medioevale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Storia moderna (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Storia contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 18 Insegnamenti del blocco A fino al raggiungimento dei crediti minimi (18)
- 3 Laboratori del blocco B fino al raggiungimento dei crediti minimi (3)
- 6 Insegnamenti del blocco C fino al raggiungimento dei crediti minimi (6)
- 6 Insegnamenti del blocco D fino al raggiungimento dei crediti minimi (6)
- 3 Seconda lingua straniera a scelta tra:
  - Lingua inglese (A [did. ass.]: 3 cfu, 30 o 40h)
  - Lingua francese (A [did. ass.]: 3 cfu, 30 o 40h)
  - Lingua tedesca (A [did. ass.]: 3 cfu, 30 o 40h)
  - Lingua spagnola (A [did. ass.]: 3 cfu, 30 o 40h)
- 6 A scelta

**III Anno**

cfu

- 18 Insegnamenti del blocco A fino al raggiungimento dei crediti minimi (18)
- 6 Laboratori del blocco B fino al raggiungimento dei crediti minimi (6)
- 6 Insegnamenti del blocco C fino al raggiungimento dei crediti minimi (6)
- 6 Insegnamenti del blocco D fino al raggiungimento dei crediti minimi (6)
- 6 A scelta
- 3 Seminari specialistici
- 9 Tirocini, stages, escursioni ecc.
- 6 Prova finale

**180 TOTALE CREDITI****Blocco A (insegnamenti a scelta fino al raggiungimento di 42 crediti)**

- cfu 6 Geografia regionale (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- cfu 6 Geografia della popolazione (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- cfu 6 Geografia dell'ambiente e del paesaggio (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- cfu 6 Geografia di un'area europea o extraeuropea (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- cfu 6 Geografia sociale (Scienze della Formazione) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- cfu 6 Geografia storica (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- cfu 3 Geografia politica ed economica (Scienze Politiche) (A: 3 cfu, 24h)
- cfu 3 Geografia dello sviluppo (C.d.L. Cooperazione allo sviluppo) (A: 3 cfu, 24h)
- cfu 6 Geografia del turismo (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- cfu 6 Geografia applicata (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)
- cfu 6 Geomorfologia (Scienze MM.FF.NN.) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)

- cfu 3 Litologia e geologia (Scienze MM.FF.NN.) (A: 3 cfu, 24h)  
 cfu 3 Geologia ambientale (Scienze MM.FF.NN.) (A: 3 cfu, 24h)  
 cfu 6 Ecologia (Scienze MM.FF.NN.) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)

**Blocco B (laboratori a scelta fino al raggiungimento di 9 crediti)**

- cfu 3 Laboratorio di cartografia tematica (C [did. ass.]: 3 cfu, 36h)  
 cfu 3 Laboratorio di telerilevamento e fotointerpretazione (C [did. ass.]: 3 cfu, 36h)  
 cfu 3 Laboratorio di geomorfologia (C [did. ass.]: 3 cfu, 36h)  
 cfu 3 Laboratorio di GIS (C [did. ass.]: 3 cfu, 36h)  
 cfu 3 Laboratorio di multimedialità e telematica per la Geografia (C [did. assistita]: 3 cfu, 36h)

**Blocco C (insegnamenti a scelta fino al raggiungimento di 18 crediti complessivi da ripartire in 6 crediti per ciascun sottoblocco)**

**Sottoblocco C1**

- cfu 6 Statistica (Scienze Statistiche) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)  
 cfu 3 Statistica sociale (Scienze della Formazione) (A: 3 cfu, 24h)  
 cfu 6 Demografia storica (Scienze Statistiche) (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

**Sottoblocco C2**

- cfu 6 Economia politica I (Scienze Politiche) (A: 6 cfu, 40 o 48h)  
 cfu 6 Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

**Sottoblocco C3**

- cfu 6 Storia dell'arte medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 cfu 6 Storia dell'arte moderna (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 cfu 6 Storia dell'arte contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 cfu 6 Topografia dell'Italia antica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 cfu 3 Architettura del paesaggio (Ingegneria) (A: 3 cfu, 24h)

**Blocco D (insegnamenti a scelta fino al raggiungimento di 18 crediti complessivi da ripartire in 6 crediti per ciascun sottoblocco)**

**Sottoblocco D1**

- cfu 6 Sociologia dei processi culturali (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 cfu 6 Psicologia cognitiva (Psicologia) (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 cfu 6 Psicologia della percezione (Psicologia) (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

**Sottoblocco D2**

- cfu 6 Tecniche di valutazione e di programmazione urbanistica (Ingegneria) (A: 3cfu, 24h; B: 3cfu, 24h)  
 cfu 6 Storia dell'architettura (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 cfu 6 Pianificazione territoriale (Ingegneria) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)  
 cfu 6 Urbanistica (Ingegneria) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)  
 cfu 6 Tecnica urbanistica (Ingegneria) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)

**Sottoblocco D3**

- cfu 6 Diritto delle Comunità Europee (Scienze Politiche) (A: 3 cfu, 24h; B: 3 cfu, 24h)  
 cfu 3 Istituzioni di diritto pubblico (A: 3 cfu, 20h)

## CORSO DI LAUREA IN LETTERE

### REGOLAMENTO

#### Titolo I - Finalità e ordinamento didattico

##### Art. 1 - Finalità

Il Corso di Laurea in Lettere afferisce alla Classe V (Discipline letterarie). Il Corso di Laurea in Lettere si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia. L'ordinamento didattico con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RdF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

##### Art. 2 - Ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Lettere devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

##### Art. 3 - Organizzazione didattica

Il Corso di Laurea in Lettere è organizzato in tre *curricula*: Lettere antiche; Lettere moderne; Linguaggi e tecniche di scrittura. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Lettere, l'elenco degli Insegnamenti e la loro organizzazione in Moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, sono definiti per ciascun *curriculum* nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento. Per quanto riguarda la ripartizione in anni ivi prevista si veda il successivo art. 8. L'anno accademico è diviso in due semestri. I programmi degli Insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui alla lettera f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino.

##### Art. 4 - Esami e accertamenti

Per ciascuna attività didattica indicata nell'Allegato 2 è prevista una verifica (esame o accertamento) alla conclusione del corso. Con il superamento di tale verifica lo studente consegue i crediti attribuiti all'attività didattica in oggetto. Le verifiche (esame o accertamento) possono consistere in: esami orali, compiti scritti, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, *tests* con domande a risposta libera o a scelta multipla, prova pratica di laboratorio o al computer. Le modalità della verifica conclusiva e la possibilità di effettuare accertamenti parziali *in itinere* sono indicate ogni anno accademico dal docente responsabile e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea. Di norma la verifica conclusiva di cui al comma precedente, oltre al conseguimento dei relativi crediti, comporta anche l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode. Per le prove scritte di greco e di latino è prevista una valutazione verbalizzata di "approvato", "non approvato", tuttavia sarà assegnata e resa pubblica anche una valutazione in trentesimi che concorrerà al voto del corrispondente esame orale (Letteratura greca, Letteratura latina). Per le attività formative delle lettere d), e) ed f), di cui all'art.10 del DM n. 509 del 03.11.99, svolte al di fuori dell'Ateneo, purché adeguatamente certificate, il Consiglio di Corso di Laurea può deliberare il riconoscimento di un numero massimo di 6 crediti per ciascuna delle lettere di cui sopra. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di anni cinque dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il Consiglio di Corso di laurea dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

##### Art. 5 - Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto. L'elaborato dovrà essere presentato in quattro copie presso la Segreteria del Corso di Laurea entro le scadenze fissate prima dell'inizio dell'anno accademico. L'elaborato dovrà essere approvato preventivamente dal Docente relatore e vidimato dalla sua firma. L'elaborato sarà oggetto di discussione pubblica davanti ad una commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque Docenti.

##### Art. 6 - Conseguimento della laurea

Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale con eventuale lode.

**Titolo II - Norme di funzionamento****Art. 7 - Obblighi di frequenza**

La frequenza ai Corsi è obbligatoria (con tolleranza del 20 % di assenze) per tutte le attività didattiche. La mancata frequenza può essere sopperita con attività alternative concordate con i singoli docenti.

**Art. 8 - Propedeuticità**

Lo studente deve attenersi al piano didattico contenuto nel presente regolamento, ottemperando alle propedeuticità previste in relazione agli insegnamenti obbligatori o a scelta guidata. Eventuali eccezioni saranno soggette all'approvazione del Consiglio del Corso di studio. La successione degli insegnamenti nei tre anni è consigliata, ma non obbligatoria. È invece obbligatoria la propedeuticità degli insegnamenti seguenti:

Lettere antiche: Letteratura greca I, II, III; Letteratura latina I, II, III.

Lettere moderne: Letteratura italiana I, II; Filologia romanza I,II; Prova scritta di Italiano I, II. Inoltre si richiede che gli esami di Filologia medievale e umanistica e di Filologia italiana siano sostenuti dopo quello di Letteratura italiana I.

Linguaggi e tecniche di scrittura: Letteratura italiana I, II; Glottologia I, II; Prova scritta di Italiano I, II,III.

**Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio**

Il Consiglio di Corso di Laurea decide in materia di trasferimenti di studenti da altre sedi universitarie, di passaggio da altro Corso di Laurea, di riconoscimento di Crediti maturati nell'ambito dei programmi di scambio con altre università italiane e straniere.

**Art. 10 - Piani di Studio**

Lo studente deve presentare il piano di studio individuale entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione. Nel piano di studio saranno specificati gli insegnamenti a scelta guidata, il *curriculum* adottato, nonché le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n. 509/99, art. 10, comma 1, del 03.11.99. L'approvazione del piano di studio è di competenza del Consiglio di Corso di studio o di apposita Commissione da esso nominata.

**Art. 11 - Tutorato**

Il CCL organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente del Corso di Laurea o dal suo delegato, che provvede a indicare i tempi degli incontri, il tipo di attività, i docenti incaricati, etc., e a valutarne annualmente l'efficacia.

**Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica**

La valutazione dell'attività didattica avviene a cura del Nucleo di valutazione di Ateneo.

**Art. 13 - Valutazione del carico didattico**

Il Consiglio di Corso di Laurea, previo parere della Commissione Paritetica di Facoltà, valuta periodicamente la coerenza tra crediti e obiettivi formativi per ciascuna attività.

**Titolo III - Norme finali e transitorie****Art. 14 - Modifiche al Regolamento**

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CCL. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

L'Allegato 1 è consultabile presso la Presidenza di Facoltà o la Presidenza del Corso di Laurea.

**ALLEGATO 2: PIANO DIDATTICO****PERCORSO DI LETTERE ANTICHE****I Anno**

cfu

- 9 Letteratura latina (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 9 Un insegnamento a scelta tra:
  - Storia greca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - Storia romana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 9 Un insegnamento a scelta tra:
  - Grammatica greca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - Grammatica latina (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 9 Letteratura greca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 9 Glottologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 3 Prova scritta a scelta tra:
  - Greco (did. ass.: 3 cfu, 20h)
  - Latino (did. ass.: 3 cfu, 20h)
- 3 Un insegnamento a scelta tra:
  - Lingua francese (3 cfu, 20h)
  - Lingua spagnola (3 cfu, 20h)
  - Lingua inglese (3 cfu, 20h)
  - Lingua tedesca (3 cfu, 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
  - Letteratura francese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Letteratura spagnola (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Letteratura inglese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Letteratura tedesca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua e letterature neogreca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, seminari, esercitazioni, conferenze (3 cfu, 20h)

**II Anno**

cfu

- 9 Un insegnamento a scelta tra:
  - Filologia greca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - Filologia latina (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
  - Letteratura greca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Letteratura latina (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Storia della filosofia antica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Religioni del mondo classico (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
  - Filologia bizantina (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Filologia medievale e umanistica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 9 Letteratura italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 6 Informatica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h, tutti di did. assistita)
- 6 Storia della lingua italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

**III Anno**

cfu

- 6 Un insegnamento a scelta tra:
  - Letteratura greca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Letteratura latina (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

- cfu
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Storia medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia moderna (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 6 Filologia romanza (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 6 Un insegnamento a scelta (non iterazione) tra:
    - Storia greca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia romana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 6 Geografia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 3 Prova scritta di italiano (did. ass.: 3 cfu, 20h)
  - 10 Attività formative a scelta
  - 7 Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, seminari, esercitazioni, conferenze
  - 10 Prova finale: Elaborato scritto (did. ass.)
- 180 TOTALE CREDITI**

### PERCORSO DI LETTERE MODERNE

#### I Anno

- cfu
- 9 Letteratura italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - 9 Letteratura latina (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - 9 Istituzioni di linguistica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - 9 Filologia romanza (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - 9 Storia della lingua italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - 3 Un insegnamento a scelta tra:
    - Lingua francese (3 cfu, 20h)
    - Lingua spagnola (3 cfu, 20h)
    - Lingua inglese (3 cfu, 20h)
    - Lingua tedesca (3 cfu, 20h)
  - 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Letteratura francese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Letteratura spagnola (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Letteratura inglese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Letteratura tedesca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 3 Prova scritta di italiano (did. ass.)
  - 3 A scelta

#### II Anno

- cfu
- 9 Letteratura italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - 6 Filologia medievale e umanistica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Teoria della letteratura (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia della critica letteraria (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Teoria e storia della retorica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Letterature comparate (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 3 Un insegnamento a scelta tra:
    - Storia della lingua italiana (A: 3 cfu, 20h)
    - Grammatica italiana (A: 3 cfu, 20h)
    - Stilistica e metrica italiana (A: 3 cfu, 20h)
    - Lingua italiana (A: 3 cfu, 20h)
    - Dialettologia italiana (A: 3 cfu, 20h)

- cfu
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Storia medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia moderna (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia della filosofia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Storia dell'arte medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia dell'arte moderna (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Filosofia teoretica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia della logica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Filosofia morale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Estetica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Filosofia del linguaggio (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia della filosofia antica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia della filosofia medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 3 Filologia romanza (A: 3 cfu, 20h)
  - 6 Informatica (A: 3 cfu, 36h; B: 3 cfu, 36h, tutti di did. ass.)
  - 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Storia del teatro e dello spettacolo (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia della drammaturgia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Metodologia e critica dello spettacolo (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia e critica del cinema (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Filmologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Fondamenti della comunicazione musicale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia della musica medievale e rinascimentale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Storia della musica moderna e contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Forme della poesia per musica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Etnomusicologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 3 A scelta

#### III Anno

- cfu
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Filologia italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Filologia dantesca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Letteratura latina medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - 3 Un insegnamento a scelta tra:
    - Letteratura francese (A: 3 cfu, 20h)
    - Letteratura spagnola (A: 3 cfu, 20h)
    - Letteratura inglese (A: 3 cfu, 20h)
    - Letteratura tedesca (A: 3 cfu, 20h)
    - Letteratura portoghese (A: 3 cfu, 20h)
    - Lingua e letteratura romena (A: 3 cfu, 20h)
    - Lingua e letteratura neogreca (A: 3 cfu, 20h)
    - Lingua e letteratura galega (A: 3 cfu, 20h)
  - 9 Letteratura italiana contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
  - 6 Un insegnamento a scelta tra:
    - Linguistica: moduli di approfondimento (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Filologia romanza (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Grammatica italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Stilistica e metrica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
    - Dialettologia italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

- cfu
- 3 Un insegnamento a scelta tra:  
 Storia della critica letteraria (A: 3 cfu, 20h)  
 Teoria della letteratura (A: 3 cfu, 20h)  
 Letterature comparate (A: 3 cfu, 20h)  
 Teoria e storia della retorica (A: 3 cfu, 20h)
- 6 Geografia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 A scelta
- 6 Prova scritta di italiano (did. ass.)
- 6 Altre attività: Laboratori, tirocini, *stages*
- 9 Prova finale: Elaborato scritto (did. ass.)
- 180 TOTALE CREDITI**

### PERCORSO DI LINGUAGGI E TECNICHE DI SCRITTURA

#### I Anno

- cfu
- 9 Letteratura italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Letteratura latina (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 9 Istituzioni di linguistica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 9 Filologia romanza (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 9 Storia della lingua italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 Un insegnamento a scelta tra:  
 Lingua francese (3 cfu, 20h)  
 Lingua spagnola (3 cfu, 20h)  
 Lingua inglese (3 cfu, 20h)  
 Lingua tedesca (3 cfu, 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:  
 Letteratura francese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Letteratura spagnola (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Letteratura inglese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Letteratura tedesca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Prova scritta di italiano (A: 3 cfu, 36h; B: 3 cfu, 36h) (did. ass.)
- 3 A scelta (3 cfu, 20h)

#### II Anno

- cfu
- 6 Letteratura italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:  
 Storia della lingua italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Grammatica italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Stilistica e metrica italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Lingua italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Dialettologia italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 9 Un insegnamento a scelta tra:  
 Teoria della letteratura (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Storia della critica letteraria (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Teoria e storia della retorica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Letterature comparate (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:  
 Storia medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Storia moderna (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Storia contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:  
 Storia dell'arte medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)  
 Storia dell'arte moderna (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

- cfu
- 6 Geografia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Estetica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Prova scritta di italiano (A: 3 cfu, 36h; B: 3 cfu, 36h) (did. ass.)
- 6 Informatica (A: 3 cfu, 36h; B: 3 cfu, 36h) (did. ass.)
- 3 A scelta

#### III Anno

- 6 Filosofia del linguaggio (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 Un insegnamento a scelta tra:  
 Letteratura francese (A: 3 cfu, 20h)  
 Letteratura spagnola (A: 3 cfu, 20h)  
 Letteratura inglese (A: 3 cfu, 20h)  
 Letteratura tedesca (A: 3 cfu, 20h)  
 Letteratura portoghese (A: 3 cfu, 20h)  
 Lingua e letteratura romena (A: 3 cfu, 20h)  
 Lingua e letteratura neogreca (A: 3 cfu, 20h)  
 Lingua e letteratura galega (A: 3 cfu, 20h)
- 9 Letteratura italiana contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 3 Linguistica: moduli di approfondimento (A: 3 cfu, 20h)
- 9 Un insegnamento a scelta tra:  
 Storia del teatro (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Storia della drammaturgia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Metodologia e critica dello spettacolo (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Storia e critica del cinema (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Filmologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Fondamenti della comunicazione musicale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Storia della musica medievale e rinascimentale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Storia della musica moderna e contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Forme della poesia per musica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)  
 Etnomusicologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C: 3 cfu, 20h)
- 9 A scelta
- 6 Prova scritta di italiano (A: 3 cfu, 36h; B: 3 cfu, 36h) (did. ass.)
- 6 Altre attività: Laboratori, tirocini, *stages*
- 9 Prova finale: Elaborato scritto
- 180 TOTALE CREDITI**

#### NOTE

Per quanto riguarda *obblighi di frequenza e propedeuticità* si richiama l'attenzione su quanto disposto al Titolo II, Artt. 7 e 8 del Regolamento.

## CORSO DI LAUREA IN LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

### REGOLAMENTO

#### Titolo I - Finalità e ordinamento didattico

##### Art. 1 - Finalità

Il Corso di laurea in Lingue, letterature e culture moderne (CDL) afferisce alla Classe XI delle lauree triennali ("Lingue e culture moderne"). Il CDL si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative, è riportato negli Allegati 1 e 2, che formano parte integrante del presente Regolamento. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del CDL per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

##### Art. 2 - Ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al CDL devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'ammissione al CDL gli studenti devono possedere una buona conoscenza, comunque acquisita, di almeno una lingua straniera fra le seguenti: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Tale conoscenza non predetermina in ogni caso la scelta delle lingue da studiare nel triennio. Le conoscenze richieste per l'immatricolazione verranno accertate nei modi e con le procedure deliberate dal Consiglio di Facoltà. Le modalità di assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi saranno indicate sotto questa rubrica in sede di modifica del Regolamento (Tit. III, Art. 14).

##### Art. 3 - Organizzazione didattica

Il CDL è organizzato in quattro *curricula*:

- Storico-culturale;
- Geografico-culturale;
- Artistico e dello spettacolo;

Generale (temporaneo, per passaggi dal Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere). Le attività didattiche previste per il CDL, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, come pure le propedeuticità, sono definiti per ciascun *curriculum* nell'Allegato 1. Il CDL adotta l'ordinamento semestrale, secondo il calendario ufficiale dell'Ateneo, tranne che per le attività didattiche di addestramento linguistico e le eventuali altre definite dal Consiglio di Corso di Studio (CCS), che hanno durata annuale o frazionaria determinata caso per caso. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui al tipo f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 3.11.99, nonché i periodi delle sessioni di esame, vengono pubblicati annualmente dal CDL nel Manifesto degli studi e nel Bollettino.

##### Art. 4 - Accertamenti ed esami

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, e quelle a scelta dello studente, possono prevedere accertamenti *in itinere* e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna di esse, comportano un esame finale con attribuzione di CFU e voto. Accertamenti ed esami possono consistere in: colloqui, prove scritte, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, *tests* con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche di laboratorio o al computer. I programmi di studio elencati nel Manifesto e nel Bollettino indicano i tipi di accertamento e di esame previsti per ciascun corso. Per tutte le altre attività formative, comprese quelle previste nella lettera f) dell'art. 10 del DM 509/99, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate e approvate dal CCS, prima dell'inizio dell'Anno Accademico. Gli accertamenti con esito positivo danno luogo all'attribuzione dei CFU previsti e ad una approvazione senza voto. Tale disposizione si applica anche alle attività extramurali quali tirocini, *stages* ecc., approvate dal CCS. Ciascun esame del triennio concluso con un voto espresso in trentesimi concorre a determinare il voto finale di laurea. I CFU acquisiti hanno validità per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'accertamento. Trascorso tale termine, il CCS verificherà l'eventuale obsolescenza dei contenuti culturali del percorso formativo compiuto e deciderà in merito al riconoscimento, anche solo parziale, degli esami superati, dei voti ottenuti e dei CFU acquisiti.

##### Art. 5 - Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di due relazioni scritte, di cui agli Allegati 1 e 2. Le relazioni dovranno essere presentate in cinque copie presso la Segreteria didattica del CDL entro scadenze prefissate

te e comunicate ogni Anno Accademico prima dell'inizio delle attività didattiche. Esse dovranno pervenire firmate per approvazione da un Docente-Relatore. Le relazioni saranno oggetto di discussione pubblica davanti ad una Commissione d'esame composta da cinque Docenti nominata dal Preside della Facoltà e presieduta dal Presidente del CDL o da un suo Delegato.

##### Art. 6 - Conseguimento della laurea

Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui ai Commi 3 e 4 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi eventualmente conseguito nella prova finale.

#### Titolo II - Norme di funzionamento

##### Art. 7 - Obblighi di frequenza

La partecipazione a seminari, laboratori, esercitazioni, tirocini e ad ogni altra attività applicativa comporta l'obbligo della frequenza per almeno l'80% del tempo previsto nei singoli casi dagli Allegati 1 e 2. Per gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative si rinvia a quanto disposto dal RDA.

##### Art. 8 - Propedeuticità

Lo studente deve attenersi al piano degli studi contenuto nel presente Regolamento, ottemperando alle propedeuticità che ne conseguono, in relazione alle discipline obbligatorie.

##### Art. 9 - Piani di Studio

Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento e dagli Allegati 1 e 2 non è tenuto a presentare il Piano di Studio. Le scelte relative alle attività formative del tipo d) di cui al D.M. n. 509 del 3.11.99 sono effettuate autonomamente dallo studente. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento dovrà presentare il Piano di Studio nei termini prescritti dalla normativa vigente. Il Piano di Studio deve essere approvato dal CCS, previo esame da parte di un'apposita Commissione. Tale Commissione, denominata "Commissione Piani di Studio e Tutorato", è composta di cinque docenti eletti dal CCS, nonché da rappresentanti degli studenti eletti a norma dello Statuto e del RDA.

##### Art. 10 - Passaggio da altri Corsi di Studio

I piani di studio per il I anno della Classe XI e della Classe III sono strutturati in modo tale da consentire, su richiesta, il passaggio automatico dello studente al secondo anno della Classe inizialmente non prescelta. Lo studente che abbia superato l'esame in una disciplina affine non presente fra quelle consigliate dalla Classe potrà utilmente collocarlo tra le discipline a scelta libera. Ogni altro riconoscimento di carriere pregresse, italiane o estere, nel rispetto delle leggi vigenti e nel quadro dei Regolamenti accademici, è deliberato dal CCS.

##### Art. 11 - Tutorato

Il CCS organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è svolta dalla Commissione di cui all'Art. 9 comma 3 e coordinata dal Presidente del CCS o da un suo Delegato. Il CCS provvede a sorvegliare il funzionamento della Commissione e a valutare annualmente la validità delle iniziative da essa intraprese.

##### Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

La valutazione dell'attività didattica è effettuata a cura del Nucleo Centrale di Valutazione dell'Ateneo.

##### Art. 13 - Valutazione del carico didattico

Il CCS, sentito il parere della Commissione Paritetica formata a norma del RDA, valuta periodicamente la congruenza fra CFU e obiettivi formativi per ciascuna delle attività formative previste nel Regolamento didattico.

#### Titolo III - Norme finali e transitorie

##### Art. 14 - Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCS o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al RDA o al RDF o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

## ALLEGATO 1: ORDINAMENTO DIDATTICO

### 1. Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso di laurea in Lingue, letterature e culture moderne è fornire allo studente le competenze necessarie al fine di a) operare in contesti multilinguistici, multiculturali e multietnici, nell'ambito di istituti di cultura, biblioteche, editoria e giornalismo, organizzazioni internazionali, turismo culturale, e nel settore delle comunicazioni; accedere a una specializzazione nell'ambito della didattica delle lingue straniere o della ricerca linguistico-letteraria, e segnatamente al Corso di Laurea specialistica in Lingue, letterature e culture moderne euroamericane, che afferisce alla Classe 42/S in Lingue e letterature Moderne Euroamericane e completa la formazione linguistica, culturale e letteraria intrapresa nel triennio. Tale obiettivo prevede l'acquisizione di: a) sicure competenze linguistiche, orali e scritte, in due lingue straniere e in italiano; b) una buona conoscenza delle culture e delle letterature relative alle aree linguistiche studiate; c) una preparazione di base relativa all'ambito storico, artistico, culturale; d) strumenti di analisi linguistica, filologica e letteraria; e) capacità di usare strumenti di gestione dati, informazione, comunicazione.

### 2. Progetto formativo

Il progetto formativo del CDS, articolato nei quattro *curricula* di cui all'art. 3 c.1 del Regolamento: Storico-culturale, geografico-culturale, artistico e dello spettacolo, generale (vedi, in fine, Disposizione transitoria), prevede 180 CFU complessivi. 1 CFU è convenzionalmente fissato in 25 ore, così ripartite: lezione frontale: 6,66 ore; addestramento in aula, laboratorio ecc.: 12,5 o più ore, secondo il tipo e il livello di attività; il rimanente orario è attribuito allo studio individuale o di gruppo degli studenti.

Le attività formative sono così ripartite:

- 21 CFU sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base;
- 100 CFU sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti;
- 24 CFU sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi;
- 12 CFU sono attribuiti agli insegnamenti o moduli di approfondimento a scelta dello studente
- 10 CFU sono riservati alla prova finale;
- 13 CFU sono riservati alle "Altre attività formative" (Legge 509/99 art. 10, comma 1, lettera f): Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. Di essi:
  - 4 CFU sono attribuibili al Laboratorio di Italiano;
  - 6 CFU sono attribuiti a corsi ed esercitazioni di informatica;
  - 3 CFU sono attribuiti ad attività di tirocinio o comunque utili all'inserimento nel mondo del lavoro, compresi i periodi di studio all'estero effettuati nell'ambito di programmi di interscambio universitario (Erasmus/Socrates, accordi culturali ufficiali con atenei esteri), ovvero all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche (approfondimento della III lingua, di cui al n. 8 infra, ecc.).

### 3. Propedeuticità

Le Discipline e i Corsi impartiti sono indicati secondo i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) fissati dalla Legge. Ciascun SSD contiene materie di tipo sia istituzionale che specialistico. Le discipline "istituzionali" sono propedeutiche alle specialistiche. Il CDS provvede a indicare, nel Manifesto degli Studi, gli insegnamenti propedeutici per ciascun SSD. Per quanto attiene ai SSD L-LIN/3-21, ogni annualità di lingua e di letteratura straniera è propedeutica all'annualità successiva, e almeno la prima annualità è propedeutica alle discipline specialistiche comprese nel SSD e attivate nella Facoltà.

### 4. Lingue insegnate

Lo studente sceglierà due tra le seguenti lingue, letterature e culture:

L-LIN/03-04	Francese	L-LIN/19	Filol. ugro-finnica ungherese
L-LIN/05 e 07	Spagnolo	L-LIN/20	Neogreco
L-LIN/08-09	Portoghese-Brasiliano	L-LIN/21	Slavistica: Russo
L-LIN/10 e 12	Inglese	L-LIN/21	Slavistica: Polacco
L-LIN/11	Anglo-Americano	L-LIN/21	Slavistica: Ceco e Slovacco
L-LIN/13-14	Tedesco	L-LIN/21	Slavistica: Serbo e Croato
L-LIN/16	Nederlandese	L-LIN/21	Slavistica: Sloveno
L-LIN/17	Romeno		

Per ognuna delle due lingue scelte sono prescritti:

- tre corsi di letteratura;
- tre corsi di lingua;
- un corso della relativa Filologia (previsto per il II e III anno).

Lo studente che intende scegliere Lingua e letteratura anglo-americana seguirà nei primi due anni i corsi di Lingua e di Letteratura Inglese e, nel III anno, il corso introduttivo di Lingua e letteratura anglo-americana quale disciplina a scelta libera; nel III anno, seguirà il corso di Lingua e letteratura anglo-americana in luogo del III corso di Lingua e di Letteratura Inglese. Lo studente potrà seguire, quale disciplina a scelta libera, un insegnamento specialistico compreso nei SSD sopra elencati e attivato nella Facoltà. Il CCS si riserva di proporre l'attivazione di altre lingue e letterature straniere indicate nei relativi SSD.

### 5. Filologia

Gli insegnamenti filologici sono suddivisi per gruppi di lingue: filologia romanza (francese, spagnolo, portoghese, romeno), filologia germanica (inglese e anglo-americano, tedesco, neerlandese), filologia slava (russo, polacco, ceco e slovacco, serbo e croato, sloveno), filologia bizantina (neogreco), filologia ugro-finnica (ungherese). Lo studente seguirà il corso relativo a ciascuna delle due lingue scelte. Nel caso in cui ambedue le lingue appartengano allo stesso gruppo, l'esame di Filologia 2 consisterà in corsi e moduli di approfondimento della disciplina.

### 6. Curricula

I *curricula* si contraddistinguono per la diversa composizione dei 24 CFU attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi (discipline storiche, storico-artistiche e dello spettacolo, storico-culturali, classiche, filosofiche, ecc.).

### 7. Insegnamenti affini e integrativi

L'elenco seguente presenta le scelte possibili, distinte per gruppi disciplinari e indicate con la sigla del SSD. Il Manifesto degli studi indica di anno in anno i titoli degli insegnamenti attivati per ciascun settore.

#### Gruppo delle discipline storiche

- M-STO/01-Storia medievale (prop.)
- M-STO/02-Storia moderna (prop.)
- M-STO/04-Storia contemporanea (prop.)
- M-STO/06-Storia delle religioni
- M-STO/07-Storia del cristianesimo e delle chiese
- SPS/05-Storia e istituzioni delle Americhe - America latina
- M-STO/03-Storia dell'Europa Orientale
- SPS/06-Storia delle relazioni internazionali

#### Gruppo delle discipline storico-artistiche

- L-ART/01-Storia dell'arte medievale (prop.)
- L-ART/02-Storia dell'arte moderna (prop.)
- L-ART/03-Storia dell'arte contemporanea (prop.)
- ICAR/18-Storia dell'architettura
- L-ANT/07-Archeologia classica (prop.)
- L-ANT/08-Archeologia cristiana e medievale

#### Gruppo delle discipline della musica e dello spettacolo

- L-ART/05-Discipline dello spettacolo
- L-ART/06-Cinema, fotografia e televisione
- L-ART/07-Musicologia e storia della musica

#### Gruppo delle discipline geografiche e demotnoantropologiche

- M-GGR/01-Geografia (prop.)
- M-GGR/02-Geografia economico-politica
- M-DEA/01-Discipline demotnoantropologiche; Etnologia

#### Gruppo delle discipline sociologiche

- SPS/07-Sociologia o Sociologia generale (prop.)
- SPS/08-Sociologia dei processi culturali e comunicativi

#### Gruppo delle discipline classiche

- L-FIL-LET/02-Lingua e letteratura greca

L-FIL-LET/03-Lingua e letteratura latina  
 L-FIL-LET/05-Filologia classica  
 I-FIL-LET/06-Letteratura cristiana antica  
 L-FIL-LET/07-Civiltà bizantina  
 L-FIL-LET/08-Letteratura latina medievale e umanistica

Gruppo delle discipline filosofiche

M-FIL/01-Filosofia teorica  
 M-FIL/02-Logica e filosofia della scienza  
 M-FIL/03-Filosofia morale  
 M-FIL/04-Eстетica  
 M-FIL/05-Filosofia e teoria dei linguaggi  
 M-FIL/06-Storia della filosofia (prop.)  
 M-FIL/07-Storia della filosofia antica  
 M-FIL/08-Storia della filosofia medievale  
 M-STO/05-Storia della scienza e delle tecniche

Lo studente sceglierà, tra gli insegnamenti sopra elencati, una delle seguenti combinazioni di discipline appartenenti ai gruppi previsti per il suo indirizzo:

quattro insegnamenti appartenenti al medesimo gruppo,  
 due coppie di insegnamenti appartenenti a due diversi gruppi,  
 tre insegnamenti appartenenti al medesimo gruppo e uno appartenente ad altro gruppo, anche al di fuori del *curriculum* prescelto.

Alcune discipline (sopra indicate con la dicitura: prop.) sono propedeutiche alle altre dello stesso gruppo: almeno una di esse deve essere obbligatoriamente sostenuta.

Per ciascuno dei curricula il Corso di Studi prescrive le seguenti scelte:

1. *Curriculum* Storico-culturale

Gruppo discipline storiche  
 Gruppo discipline filosofiche  
 Gruppo discipline classiche

2. *Curriculum* Geografico-culturale

Gruppo discipline geografiche e demotnoantropologiche  
 Gruppo discipline sociologiche

3. *Curriculum* Artistico e dello Spettacolo

Gruppo discipline storico-artistiche  
 Gruppo discipline della musica e dello spettacolo

8. Insegnamenti a scelta dello studente

Discipline (insegnamenti o moduli di approfondimento) che lo studente sceglie, per complessivi 12 CFU, secondo i suoi interessi culturali o professionali, in funzione sia della personalizzazione del percorso formativo sia della eventuale prosecuzione degli studi (laurea specialistica, master, scuola di formazione per gli insegnanti, ecc.). Il CCS provvede a consigliare insiemi di discipline e moduli di approfondimento coerenti con i *curricula* attivati, ivi compreso lo studio di una terza lingua straniera (o eventualmente arabo e sinologia). Gli insiemi di discipline potranno anche essere scelti – sempre tenendo conto delle propedeuticità sopra definite – dalla lista degli insegnamenti impartiti nel CDL, ivi comprese le discipline specialistiche attivate nei SSD I-LIN 1, 3-21, L-FIL-LET/10-11, ecc., o tra quelli affini e integrativi relativi a questa Classe o alla III - Discipline della Mediazione Linguistica.

9. Laboratorio di Italiano

Comprende esercitazioni di avviamento a varie forme di scrittura, compresa la composizione; una prova scritta in italiano è prevista all'interno della formazione complessiva del primo anno.

10. Informatica e laboratorio di Informatica

Comprendono l'alfabetizzazione informatica e un insegnamento con esercitazioni di informatica di base.

11. *Stage*, tirocini, ecc.

Sotto questa voce sono comprese attività di tirocinio o periodi di formazione presso enti, organizzazioni, imprese. I CFU sono attribuiti su presentazione di idonea certificazione.

12. Prova finale

La prova finale riguarderà gli ambiti delle due lingue, letterature e culture straniere studiate e sarà predisposta tenendo conto del percorso formativo e dell'indirizzo prescelto dagli studenti.

13. Piano formativo e Manifesto degli studi

L'attuazione del piano formativo potrà subire modifiche e variazioni in rapporto alle esigenze didattiche e organizzative. I particolari dell'offerta didattica, nonché i suggerimenti relativi ai *curricula* attivati, saranno contenuti nel Manifesto degli studi pubblicato annualmente nel Bollettino-Notiziario.

14. Piani di studio

I piani di studio individuali dovranno essere presentati entro l'inizio del III semestre.

15. Disposizione transitoria

Il quarto indirizzo — Generale — è temporaneo, ed è attivato per consentire i passaggi dal vecchio ordinamento (Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere o Lingue e Letterature Straniere Moderne) al nuovo Corso di studi. Il relativo Piano degli studi sarà predisposto dalla Struttura.

## ALLEGATO 2: PIANO DIDATTICO

T = Tutti (i *curricula*); SG = Scelta guidata; SL = scelta libera

### I Anno

cfu

10	T	Lingua 1 (A: 4 cfu, 26h; B [addestramento linguistico]: 6 cfu, 88h)
6	T	Letteratura 1 (6 cfu, 40h)
10	T	Lingua 2 (A: 4 cfu, 26h; B [addestramento linguistico]: 6 cfu, 88h)
6	T	Letteratura 2 (6 cfu, 40h)
6	T	Letteratura italiana (6 cfu, 40h)
9	T	Istituzioni di linguistica (A: 4,5 cfu, 30h; B: 4,5 cfu, 30h)
6	SG	Disciplina affine (6 cfu, 40h)
2	T	Altre attività formative - laboratorio di informatica (didattica assistita, 2 cfu, 25h)
4	T	Laboratorio di italiano (didattica assistita, 4 cfu, 50h)

### II Anno

cfu

8	T	Lingua 1 (A: 3 cfu, 20h; B [addestramento linguistico]: 5 cfu, 75h)
6	T	Letteratura 1 (6 cfu, 40h)
8	T	Lingua 2 (A: 3 cfu, 20h; B [addestramento linguistico]: 5 cfu, 75h)
6	T	Letteratura 2 (6 cfu, 40h)
6	T	Scelta fra moduli: Linguistica - moduli di approfondimento (6 cfu, 40h)
6	T	Filologia 1 (6 cfu, 40h)
6	SG	Disciplina affine (6 cfu, 40h)
6	SG	Disciplina affine (6 cfu, 40h)
3	T	Altre attività formative - Informatica (3 cfu, 26h)
6	SL	A scelta

### III Anno

cfu

8	T	Lingua 1 (A: 3 cfu, 20h; B [addestramento linguistico]: 5 cfu, 75h)
6	T	Letteratura 1 (6 cfu, 40h)
8	T	Lingua 2 (A: 3 cfu, 20h; B [addestramento linguistico]: 5 cfu, 75h)
6	T	Letteratura 2 (6 cfu, 40h)
6	T	Filologia 2 (6 cfu, 40h)
6	SG	Disciplina affine (6 cfu, 40h)
6	SL	A scelta
3	T	Altre attività formative (Didattica frontale o assistita, 3 cfu, 20 o 38h)
5	T	Prova finale lingua-cultura 1 (Didattica assistita, 5 cfu, 50h)
5	T	Prova finale lingua-cultura 2 (Didattica assistita, 5 cfu, 50h)

180

**TOTALE CREDITI**

## CORSO DI LAUREA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE

## REGOLAMENTO

## Titolo I - Finalità e ordinamento didattico

## Art. 1 - Finalità

Il Corso di Laurea in Progettazione e gestione del Turismo culturale afferisce alla Classe XXXIX "Scienze del Turismo". Il Corso di Laurea in Progettazione e gestione del Turismo culturale si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RdF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

## Art. 2 - Ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Progettazione e gestione del Turismo culturale devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

## Art. 3 - Organizzazione didattica

Il Corso di Laurea in Progettazione e gestione del Turismo culturale è organizzato in un *curriculum*. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Progettazione e gestione del Turismo culturale, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in Moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e le eventuali propedeuticità, sono definiti nell'Allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento. L'Anno Accademico è diviso in due semestri. I programmi degli insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui alla tipologia f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino.

## Art. 4 - Accertamenti ed esami

Le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle degli ambiti affini e integrativi e quelle a scelta dello studente, qualora comprese nelle proposte formative del Corso di studio, comportano eventuali accertamenti *in itinere* e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi con eventuale lode. Accertamenti ed esami possono consistere in: esami orali, compiti scritti, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, *tests* con domande a risposta libera o a scelta multipla, prova pratica di Laboratorio o al computer. Il Corso di Laurea in Progettazione e gestione del Turismo culturale comprende i seguenti insegnamenti:

Archeologia cristiana	Lingua inglese
Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	Lingua spagnola
Archeologia fenicio-punica	Lingua tedesca
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	Metodologie e tecnica della ricerca archeologica
Archeologia delle province romane	Museologia
Archeologia medievale	Numismatica
Architettura del paesaggio	Paletnologia
Civiltà dell'Italia preromana	Psicologia cognitiva
Drammaturgia antica	Psicologia generale
Economia e gestione delle reti delle imprese	Sociologia
Etnologia	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Etruscologia	Storia contemporanea
Fondamenti di informatica	Storia del teatro e dello spettacolo
Geografia del turismo	Storia dell'archeologia
Geografia regionale	Storia dell'architettura
Geografia storica	Storia dell'arte contemporanea
Legislazione dei beni culturali	Storia dell'arte medievale
Letteratura italiana	Storia dell'arte moderna
Letteratura italiana moderna e contemporanea	Storia della filosofia
Lingua francese	Storia della musica medievale e rinascimentale
	Storia della musica moderna e contemporanea

Storia delle religioni  
Storia e critica del cinema  
Storia economica e sociale del mondo antico  
Storia greca

Storia medievale  
Storia moderna  
Storia romana  
Topografia antica

Per tutte le altre attività formative, di cui al comma precedente, e comprese quelle previste nella lettera f) dell'art.10 del D.M. 509/99, escluse quelle a scelta dello studente, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa, approvate dal Consiglio di Corso di laurea e pubblicate annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino. Per le attività formative delle lettere d), e) ed f), di cui all'art.10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, qualora svolte al di fuori dell'Ateneo, purché adeguatamente certificate, il Consiglio di Corso di Laurea può deliberare il riconoscimento di un massimo di 6 crediti per ciascuna delle categorie di cui sopra. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di anni sei dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il Consiglio di Corso di laurea dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

## Art. 5 - Prova finale

La prova finale consiste in una relazione scritta, che potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La relazione dovrà essere presentata in quattro copie presso la Segreteria didattica del Corso di studio entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. Essa dovrà essere approvata preventivamente dal Docente relatore e vidimata dalla sua firma. La relazione sarà oggetto di discussione pubblica davanti ad una commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque Docenti.

## Art. 6 - Conseguimento della laurea

Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui al Comma 1 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale con eventuale lode.

## Titolo II - Norme di funzionamento

## Art. 7 - Obblighi di frequenza

La partecipazione a seminari, laboratori, esercitazioni, tirocini e ad ogni altra attività applicativa comporta l'obbligo della frequenza per almeno il 70% del tempo previsto nei singoli casi dall'allegato 2.

## Art. 8 - Propedeuticità

Lo studente deve attenersi al piano degli studi contenuto nel presente Regolamento, ottemperando alle propedeuticità che ne conseguono in relazione alle discipline obbligatorie o a scelta guidata. Eventuali eccezioni saranno soggette ad approvazione del Consiglio di Corso di studio.

## Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio

Il Consiglio di Corso di studio decide in materia di trasferimenti di studenti da altre sedi universitarie, di passaggio da altro Corso di studio, di riconoscimento di crediti maturati nell'ambito dei programmi di scambio con altre Università italiane ed estere.

## Art. 10 - Piani di Studio

Lo studente deve presentare il Piano di Studio individuale entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione. In esso saranno specificati gli insegnamenti a scelta libera o guidata, nonché le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n. 509 del 03.11.99. L'approvazione del Piano di Studio è di competenza del Consiglio di Corso di studio o di apposita Commissione da esso nominata. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento dovrà presentare il Piano di Studio secondo la normativa vigente. Il Piano di Studio deve essere approvato dal CCL, previo esame da parte di una Commissione da esso nominata.

## Art. 11 - Tutorato

Il CCL organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente di CCL o da un suo delegato, che provvede ad indicare i tempi degli incontri, il tipo di attività, i docenti incaricati e a valutare annualmente la validità delle azioni intraprese.

## Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica.

La valutazione della qualità delle attività didattiche svolte, fatte salve le competenze delle strutture didattiche, avviene a cura del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo secondo modalità omogenee in tutto l'Ateneo, tenendo conto delle specificità dei vari ambiti culturali e delle indicazioni fornite dall'organismo na-

zionale per la valutazione del sistema universitario.

Art. 13 - Valutazione del carico didattico

Il CCL, previo parere della Commissione paritetica del Corso di studio, valuta periodicamente la coerenza tra crediti e obiettivi formativi.

### Titolo III - Norme finali e transitorie

Art. 14 - Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CCL. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

L'Allegato 1 è consultabile presso la Presidenza di Facoltà o la Presidenza del Corso di Laurea.

## ALLEGATO 2: PIANO DIDATTICO

### I Anno

cfu

- 6 Geografia del turismo (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 Laboratorio di lettura carte (Didattica assistita: 3 cfu, 36h)
- 3 Metodologie e tecnica della ricerca archeologica (A: 3 cfu, 20h)
- 6 Archeologia e storia d. arte del vicino Oriente antico (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 Archeologia fenicio-punica (C: 3 cfu, 20h)
- 6 Archeologia greca e romana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 Civiltà dell'Italia preromana (B: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Civiltà dell'Italia preromana (C: 3 cfu, 20h)
  - Etruscologia (C: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Archeologia delle province romane (A: 3 cfu, 20h)
  - Storia dell'archeologia (A: 3 cfu, 20h)
- 6 6 crediti a scelta tra:
  - Storia economica e sociale del mondo antico (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Storia greca (A: 3 cfu, 20h)
  - Storia romana (A: 3 cfu, 20h)
- 6 6 crediti a scelta tra:
  - Lingua inglese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua francese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua spagnola (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua tedesca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Paletnologia (A: 3 cfu, 20h)
  - Numismatica (A: 3 cfu, 20h)
- 6 Attività formative (6 cfu, 72h, did. ass.)
- 3 A scelta

### II Anno

cfu

- 6 6 crediti a scelta tra i singoli moduli di:
  - Geografia regionale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Geografia storica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Storia medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Storia dell'arte medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

cfu

- 6 6 crediti a scelta tra:
  - Topografia dell'Italia antica (B: 3 cfu, 20h)
  - Archeologia cristiana (A: 3 cfu, 20h)
  - Archeologia medievale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Etnologia (A: 3 cfu, 20h)
  - Storia della filosofia (A: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Letteratura italiana (A: 3 cfu, 20h)
  - Letteratura italiana moderna e contemporanea (A: 3 cfu, 20h)
- 9 9 crediti a scelta tra i singoli moduli di:
  - Drammaturgia antica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Storia del teatro e dello spettacolo (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Storia e critica del cinema (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Storia della musica medievale e rinascimentale (A: 3 cfu, 20h)
  - Storia della musica moderna e contemporanea (A: 3 cfu, 20h)
- 6 Fondamenti di informatica (Didattica assistita: A: 3 cfu, 36h; B: 3 cfu, 36h)
- 6 6 crediti a scelta tra:
  - Lingua inglese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua francese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua spagnola (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua tedesca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 A scelta
- 3 Attività formative (3 cfu, 36h, did. ass.)

### III Anno

cfu

- 6 Economia e gestione delle reti delle imprese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Legislazione dei Beni Culturali (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Museologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 Storia delle religioni (A: 3 cfu, 20h)
- 6 Sociologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Storia moderna (A: 3 cfu, 20h)
  - Storia contemporanea (A: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Storia dell'arte moderna (A: 3 cfu, 20h)
  - Storia dell'arte contemporanea (A: 3 cfu, 20h)
- 3 3 crediti a scelta tra:
  - Architettura del paesaggio (A: 3 cfu, 20h)
  - Storia dell'architettura (A: 3 cfu, 20h)
- 6 6 crediti a scelta tra i singoli moduli di:
  - Psicologia generale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Psicologia cognitiva (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 3 crediti a scelta tra:
  - Lingua inglese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua francese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua spagnola (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
  - Lingua tedesca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
- 6 Attività formative (6 cfu, 72h, did. ass.)
- 3 A scelta
- 3 Prova finale (Dissertazione, analisi di mercato, progetto)

**180 TOTALE CREDITI**

**NOTE****Insegnamenti e attività formative**

Nel piano didattico sono elencate tutte le attività formative previste dal Corso di Laurea, sia quelle obbligatorie sia quelle opzionali.

**Conoscenze linguistiche**

In alcuni casi sono previsti *tests* di accertamento iniziali per stabilire il livello delle conoscenze pregresse. Al termine dei tre anni lo studente deve aver acquisito una buona conoscenza di almeno due lingue, tra cui l'inglese.

**Attività pratica**

Le attività pratiche o di tirocinio dovranno essere preventivamente concordate con i docenti: esse consistono in visite a siti e musei e a viaggi in Italia e all'estero, esercitazioni di laboratorio e *stages* da svolgere presso le strutture dell'Università di Padova o presso Istituzioni museali e Soprintendenze o altri Enti. Ciascuna attività dovrà essere documentata da regolare attestazione. L'attività pratica, soprattutto del III anno, può essere orientata alla realizzazione della prova finale, anche in collaborazione con Enti ed organismi esterni.

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

(Corso interfacoltà con la Facoltà di scienze politiche)

**REGOLAMENTO****Titolo I - Finalità e ordinamento didattico****Art. 1 - Finalità**

Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione afferisce alla Classe XIV. Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione si svolge nelle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Politiche. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dal predetto Regolamento.

**Art. 2 - Ammissione**

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze della comunicazione devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'ammissione al Corso di Laurea gli studenti devono possedere abilità di comprensione di testi in lingua italiana e di testi elementari in lingua inglese e conoscenze di base nelle seguenti aree generali: lingua italiana e letterature moderne; storia e geografia; comunicazioni di massa; economia; informatica.

**Art. 3 - Organizzazione didattica**

Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione è organizzato, a partire dal secondo semestre del secondo anno di corso, in tre *curricula*: Comunicazione pubblica, Comunicazione d'impresa, Comunicazioni di massa. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione, l'elenco degli Insegnamenti e la loro organizzazione in Moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e l'articolazione negli anni di corso, sono definiti per ciascun curriculum nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento. Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione adotta l'ordinamento semestrale. I programmi degli Insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui alla tipologia f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal Consiglio di corso di laurea con l'inserimento nel Manifesto degli studi e/o nel Bollettino.

**Art. 4 - Accertamenti ed esami**

Le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle degli ambiti affini e integrativi, comportano eventuali accertamenti *in itinere* e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi. Il voto attribuito concorrerà a determinare il voto finale di laurea. Accertamenti ed esami possono consistere in: esame orale, compito scritto, relazione sull'attività svolta, *tests*, presentazione di un prodotto multimediale, prova pratica. Per le attività formative della tipologia d) di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, qualora scelte tra quelle comprese nelle proposte formative del Corso di Laurea oppure, previa approvazione del Consiglio di Corso di laurea, tra quelle comprese nelle proposte formative di altri Corsi di studio dell'Ateneo, lo studente potrà conseguire, oltre ai relativi crediti, anche il voto che concorrerà a determinare il voto finale di laurea, assieme a quelli di cui al comma precedente. Per tutte le altre attività formative, escluse quelle a scelta dello studente, di cui al comma precedente, e comprese quelle previste nella lettera f) dell'art. 10 del DM 509/99, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal Consiglio di Corso di laurea, prima dell'inizio dell'Anno Accademico. Per le attività formative delle lettere d), e) ed f), di cui all'art. 10 del DM n. 509 del 03.11.99, se svolte al di fuori dell'Ateneo, purché adeguatamente certificate, il Consiglio di Corso di Laurea può deliberare il riconoscimento di un numero massimo di 6 crediti per ciascuna delle categorie di cui sopra. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di anni cinque dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il Consiglio di Corso di laurea dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

**Art. 5 - Prova finale**

La prova finale consiste nella preparazione di una relazione scritta o di un prodotto multimediale. La relazione potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La relazione dovrà essere presentata in quattro copie presso la Segreteria didattica del Corso di laurea entro scadenze prefissate.

sate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. Il prodotto multimediale dovrà essere presentato in un esemplare, accompagnato da una breve relazione in quattro copie, presso la Segreteria didattica del Corso di laurea entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. La relazione o il prodotto multimediale dovranno essere approvati preventivamente dal Docente relatore e validati dalla sua firma. La relazione sarà oggetto di discussione pubblica davanti a una commissione d'esame nominata dal Preside della Facoltà che ha assunto la gestione amministrativa del Corso di laurea e composta da cinque Docenti.

#### Art. 6 - Conseguimento della laurea

Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui ai Commi 1 e 2 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale.

#### Titolo II - Norme di funzionamento

##### Art. 7 - Obblighi di frequenza

L'iscrizione al Corso di laurea in Scienze della comunicazione comporta l'obbligo della frequenza per almeno l'80% delle attività previste per gli insegnamenti comuni del I e II anno di corso e per i laboratori di tutti gli anni di corso. Gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative potranno chiedere la dispensa agli obblighi indicati nel comma precedente al Consiglio di Corso di Laurea, il quale valuterà le singole posizioni sulla base di criteri prestabiliti. La dispensa non potrà essere concessa per le attività di laboratorio.

##### Art. 8 - Propedeuticità

Per sostenere gli esami collocati nel piano didattico al secondo anno lo studente deve avere conseguito un numero minimo di 30 crediti; per sostenere gli esami collocati nel piano didattico al terzo anno lo studente deve avere conseguito un numero minimo di 60 crediti. Eventuali eccezioni saranno soggette all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

##### Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio

Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce annualmente il numero di passaggi da altri Corsi di studio dell'Università di Padova e di trasferimenti da altre Università che potranno essere accettati. L'eventuale riconoscimento dei crediti sarà valutato da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea.

##### Art. 10 - Piani di Studio

Lo studente deve presentare il piano di studio individuale entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione. Nel piano di studio saranno specificati gli insegnamenti a scelta libera o guidata, il curriculum adottato, nonché le scelte relative alle attività formative della lettera d) di cui all'art. 10/1, D.M. n. 509 del 03.11.99. Il Piano di Studio deve essere approvato dal Consiglio di corso di laurea, previo esame da parte della Commissione per i piani di studio. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento deve presentare il piano di studio secondo la normativa vigente. Il piano di studio deve essere approvato dal Consiglio di corso di laurea, previo esame da parte della Commissione per i piani di studio.

##### Art. 11 - Tutorato

Il Consiglio di corso di laurea organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea, o da un suo delegato, che provvede a convocare la Commissione per il tutorato nominata dal Consiglio di corso di laurea e a valutare annualmente la validità delle azioni intraprese.

##### Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

La valutazione della qualità dell'attività didattica svolta avviene a cura del Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Ateneo.

##### Art. 13 - Valutazione del carico didattico

Il Consiglio di corso di laurea, previo parere della Commissione Paritetica del Consiglio di corso di laurea, valuta periodicamente la congruenza fra crediti e obiettivi formativi per ciascuna delle attività formative previste nel Regolamento didattico.

#### Titolo III - Norme finali e transitorie

##### Art. 14 - Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del Consiglio di corso di laurea o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole

della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio di corso di laurea. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

#### ALLEGATO 2: PIANO DIDATTICO

T = Tutti i *curricula*; CP = *Curriculum* in Comunicazione pubblica; CI = *Curriculum* in Comunicazione d'impresa; CM = *Curriculum* in Comunicazioni di massa;

##### I Anno

cfu		
6	T	Fondamenti di informatica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
2	T	Fondamenti di informatica - laboratorio (A [did. ass.]: 2 cfu, 20h)
6	T	Letteratura italiana moderna e contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	In alternativa (a scelta guidata):
		Linguistica italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
		Storia della lingua italiana (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
2	T	Scrittura di base in lingua italiana (A [did. ass.]: 2 cfu, 20h)
6	T	In alternativa (a scelta guidata):
		Sociolinguistica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
		Semiologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Lingua inglese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
2	T	Lingua inglese (laboratorio) (A [did. ass.]: 2 cfu, 20h)
6	T	Psicologia cognitiva (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Storia contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Sociologia (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

##### II Anno

cfu		
3	T	Diritto dell'informazione e della comunicazione (A: 3 cfu, 20h)
6	T	Storia dell'arte contemporanea (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Storia e critica del cinema (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	In insegnamento a scelta tra:
		Lingua francese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
		Lingua spagnola (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
		Lingua tedesca (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
1	T	Un insegnamento a scelta tra:
		Lingua francese (A [did. ass.]: 1 cfu, 10h)
		Lingua spagnola (A [did. ass.]: 1 cfu, 10h)
		Lingua tedesca (A [did. ass.]: 1 cfu, 10h)
6	T	Psicologia sociale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Principi di economia e politica economica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Metodologia e tecnica delle scienze sociali (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	T	Sociologia della comunicazione (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
3	CP	Diritto pubblico (A: 3 cfu, 20h)
6	CP	Scienza politica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	CP	In alternativa (a scelta guidata):
		Organizzazione aziendale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
		Sociologia dell'organizzazione (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
3	CI	Diritto privato dell'economia (A: 3 cfu, 20h)
6	CI	Economia e gestione delle reti di imprese (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	CI	Organizzazione aziendale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
3	CM	Diritto pubblico (A: 3 cfu, 20h)
6	CM	Semiologia del cinema e degli audiovisivi (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	CM	Sociologia dei processi culturali (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)

## III Anno

3	T	Analisi e redazione di testi specifici in lingua italiana (seminario) (A [did. ass.]: 3 cfu, 25h)
2	T	Un insegnamento a scelta tra: Teoria della letteratura (A [did. ass.]: 2 cfu, 16h) Letteratura francese (A [did. ass.]: 2 cfu, 16h) Letteratura inglese (A [did. ass.]: 2 cfu, 16h) Letteratura spagnola (A [did. ass.]: 2 cfu, 16h) Letteratura tedesca (seminario) (A [did. ass.]: 2 cfu, 16h)
3	T	Un insegnamento a scelta tra: Lingua francese (A: 2 cfu, 20h; B: 1 cfu, 10h, tutti did. ass.) Lingua spagnola (A: 2 cfu, 20h; B: 1 cfu, 10h, tutti did. ass.) Lingua tedesca (laboratorio) (A: 2 cfu, 20h; B: 1 cfu, 10h, tutti did. ass.)
2	T	Lingua inglese (laboratorio) did. ass. (A [did. ass.]: 2 cfu, 20h)
6	T	Teorie e tecniche dei nuovi media (A: 3 cfu, 20h; B [did. ass.]: 3 cfu, 20h)
3	CP	Marketing territoriale (A: 3 cfu, 20h)
6	CP	Comunicazione politica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	CP	Scienza dell'opinione pubblica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
7	CP	Teorie e tecniche della comunicazione pubblica (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C [did. ass.]: 1 cfu, 10h)
7	CP	Tecniche della comunicazione sociale (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C [did. ass.]: 1 cfu, 10h)
6	CI	Internet marketing (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	CI	Marketing (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
8	CI	Tecniche della comunicazione pubblicitaria (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C [did. ass.]: 2 cfu, 20h)
9	CI	Teorie e tecniche della promozione d'immagine (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C [did. ass.]: 3 cfu, 30h)
6	CM	Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h)
6	CM	Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico (A: 3 cfu, 20h; B [did. ass.]: 3 cfu, 30h)
9	CM	Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C [did. ass.]: 3 cfu, 30h)
8	CM	Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico (A: 3 cfu, 20h; B: 3 cfu, 20h; C [did. ass.]: 2 cfu, 20h)
9	T	A scelta
5	T	Prova finale
180		<b>TOTALE CREDITI</b>

## CORSO DI LAUREA IN STORIA E TUTELA DEI BENI CULTURALI

## REGOLAMENTO DIDATTICO

## Titolo I - Finalità e ordinamento didattico

## Art. 1 - Finalità

Il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali afferisce alla Classe XIII. Il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

## Art. 2 - Ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

## Art. 3 - Organizzazione didattica

Il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali è organizzato in due *curricula*: Storia e tutela dei beni storico-artistici e Storia e tutela dei beni storico-musicali. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e le eventuali propedeuticità, sono definiti per ciascun curriculum nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento. Il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali adotta l'ordinamento semestrale. I programmi degli insegnamenti ed i programmi delle altre attività formative, di cui alla lettera f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino.

## Art. 4 - Accertamenti ed esami

Le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle degli ambiti affini e integrativi e quelle a scelta dello studente, qualora comprese nelle proposte formative del Corso di studio, comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi. Accertamenti ed esami possono consistere in: esami orali, compiti scritti, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, *tests* con domande a risposta aperta o scelta multipla, prova pratica di laboratorio o al computer. Per tutte le altre attività formative, escluse quelle a scelta dello studente di cui al comma precedente, e comprese tra quelle previste nella lettera f) dell'art. 10 del DM 509/99, si prevedono accertamenti c/o esami secondo modalità indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, prima dell'inizio dell'Anno Accademico. Le attività formative delle lettere d), c) ed f), di cui all'art.10 del DM 509/99, se svolte al di fuori dell'Ateneo, devono essere adeguatamente certificate, e il Consiglio di Corso di Laurea può deliberare il riconoscimento di un numero massimo di 6 crediti per ciascuna delle categorie di cui sopra. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il C.C.L. dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

## Art. 5 - Prova finale

La prova finale consiste di norma in una relazione scritta. La relazione potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova potrà anche essere realizzata con strumenti multimediali, accompagnati da una relazione scritta che riferisca dell'approccio metodologico e degli strumenti bibliografici. La relazione dovrà essere presentata in quattro copie presso la Segreteria didattica del corso di studio entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. Essa dovrà essere approvata preventivamente dal Docente relatore e validata dalla sua firma. La relazione sarà oggetto di discussione pubblica davanti ad una commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque docenti.

## Art. 6 - Conseguimento della laurea

Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami (di cui all'art. 4), espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale.

**Titolo II - Norme di funzionamento****Art. 7 - Obblighi di frequenza**

La partecipazione a seminari, laboratori, tirocini e ad ogni altra attività applicative comporta l'obbligo della frequenza per almeno l'80% del tempo previsto. Gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative potranno chiedere la dispensa agli obblighi indicati nel comma 1 del presente art. 7 al Consiglio di Corso di Laurea, il quale valuterà le singole posizioni sulla base di criteri prestabiliti.

**Art. 8 - Propedeuticità**

Lo studente deve attenersi al piano degli studi allegato al presente Regolamento, ottemperando alle propedeuticità che ne conseguono in relazione alle discipline obbligatorie o a scelta guidata. Eventuali eccezioni sono assoggettate all'approvazione del C.C.L. In particolare le discipline: Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea (per il curriculum dei Beni storico-artistici); Storia della musica medievale e rinascimentale e Storia della musica moderna e contemporanea (per il curriculum dei Beni storico-musicali), devono essere considerate propedeutiche rispetto a tutte le altre discipline dei rispettivi settori.

**Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio**

Per i passaggi da altri corsi di studio, da altre sedi e da Università straniere, l'eventuale riconoscimento dei crediti sarà valutato da una apposita commissione nominata dal C.C.L.

**Art. 10 - Piani di Studio**

Lo studente deve presentare il piano di studio individuale entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione. Nel piano di studio saranno specificati il curriculum adottato, gli insegnamenti a scelta libera o guidata, nonché le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n. 109 del 03.11.99. L'approvazione del piano di studio è di competenza del C.C.L. o di apposita commissione da esso nominata.

**Art. 11 - Tutorato**

Il C.C.L. organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente del C.C.L., o suo delegato, che provvede a convocare i docenti incaricati, nominati dal C.C.L., ad indicare il tipo di attività e il calendario degli incontri, e a valutare annualmente l'efficacia delle azioni intraprese.

**Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica.**

La valutazione della qualità dell'attività didattica svolta, avviene a cura del Nucleo tecnico di valutazione dell'Ateneo.

**Art. 13 - Valutazione del carico didattico**

Il Consiglio di corso di studio, previo parere della Commissione paritetica, valuta periodicamente la congruenza fra crediti e obiettivi formativi per ciascuna delle attività formative previste nel Regolamento didattico.

**Titolo III - Norme finali e transitorie****Art. 14 - Modifiche al Regolamento**

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del C.C.L. o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il C.C.L. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

**ALLEGATO 1: ORDINAMENTO DIDATTICO****OBBIETTIVI FORMATIVI**

Formazione di base nell'ambito delle discipline umanistiche e competenze più approfondite nell'ambito delle discipline storico-artistiche e musicologiche, con conoscenza di tecniche, restauro e legislazione dei beni culturali, che mettano in grado il laureato di svolgere attività nell'amministrazione centrale e locale dei beni culturali (VI e VII livello) come sovrintendenze, musei, biblioteche, mediateche, enti locali, in cooperative di servizi e attività legate alla formazione, alle relazioni pubbliche, all'editoria, alla catalogazione, alla pubblicità e divulgazione, anche mediante l'acquisizione di strumenti informatici e della comunicazione telematica, negli enti lirici, nelle società di concerti, nella libera professione come esperto d'arte e musicologo. Sono previsti due curricula: 1. Storia e tutela dei beni storico-artistici; 2. Storia e tutela dei beni storico-musicali. Uniti nella caratterizzazione della formazione di base, delle competenze relative alle tecniche, al restauro ed alla legislazione dei beni culturali, agli strumenti informatici ed alla comunicazione telematica, i curricula si differenziano in due percorsi (dei beni storico-artistici e dei beni musicali) che definiscono diverse e separate utilizzazioni professionali nell'ambito dei beni culturali.

**QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E RELATIVI CREDITI****CURRICULUM IN BENI STORICO-ARTISTICI**

- 27 crediti: attività formative di base  
 3 crediti riservati all'ambito Discipline dell'ambiente e della natura (ICAR/15)  
 6 crediti riservati all'ambito Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)  
 12 crediti riservati all'ambito Discipline storiche (M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04)  
 6 crediti a scelta guidata tra i settori L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/07, M-STO/07
- 81 crediti: discipline caratterizzanti  
 6 crediti riservati all'ambito Legislazione dei beni culturali (IUS/09)  
 36 crediti riservati all'ambito Beni storico artistici (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04)  
 6 crediti riservati all'ambito Informatica (ING-INF/01)  
 27 crediti a scelta guidata tra i settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/06, L-ART/05, L-ART/07, L-ART/08, L-ANT/08, L-ANT/07, ICAR/18, M-STO/08, M-STO/09  
 6 crediti riservati all'ambito Beni demografici e ambientali (M-GGR/01, M-DEA/01)
- 25 crediti: discipline affini e integrative  
 6 crediti riservati all'ambito Tecnologie dei beni culturali (CHIM/02)  
 12 crediti riservati all'ambito Civiltà antiche e medievali (L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06)  
 7 crediti riservati a discipline geologiche, ingegneristiche ed architettoniche (GEO/07, ICAR/19)
- 15 crediti a scelta  
 12 crediti per due lingue straniere (tra inglese, francese, tedesco)  
 16 crediti per abilità informatiche, laboratori, tirocini  
 4 crediti per la prova finale (breve dissertazione scritta su tema concordato)

**CURRICULUM IN BENI STORICO-MUSICALI**

- 30 crediti: attività formative di base  
 3 crediti riservati all'ambito Discipline dell'ambiente e della natura (ICAR/15)  
 15 crediti riservati all'ambito Letteratura italiana (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/14)  
 12 crediti riservati all'ambito Discipline storiche (M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07)
- 84 crediti: attività caratterizzanti  
 6 crediti riservati all'ambito Legislazione dei beni culturali (IUS/09)  
 9 crediti riservati all'ambito Beni archivistici e librari (M-STO/08, M-STO/09, L-FIL-LET/13)